

PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

ISTITUTO COMPRENSIVO

“ NICOLA ZINGARELLI”

Via Pansini,3 70124 Bari

Tel.0805618272 – Fax 0805096924

www.nicolazingarellibari.edu.it



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. "N. ZINGARELLI" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **08/09/2023** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **4853** del **05/09/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **11/10/2023** con delibera n. 2*

Anno di aggiornamento:

2023/24

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 10** Caratteristiche principali della scuola
- 20** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 23** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 25** Aspetti generali
 - 26** Priorità desunte dal RAV
 - 27** Obiettivi formativi prioritari
- (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 29** Piano di miglioramento
 - 35** Principali elementi di innovazione
 - 39** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 44** Aspetti generali
- 45** Insegnamenti e quadri orario
- 47** Curricolo di Istituto
- 71** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 74** Moduli di orientamento formativo
- 78** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 131** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 140** Attività previste in relazione al PNSD
- 144** Valutazione degli apprendimenti
- 155** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 164** Aspetti generali
- 173** Modello organizzativo
- 184** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 186** Reti e Convenzioni attivate
- 191** Piano di formazione del personale docente
- 200** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

Opportunità

Il quartiere nel quale è ubicato l'Istituto conta circa 13.000 abitanti ed è connotato dalla presenza di famiglie di estrazione socio-culturale diversa. Questa eterogeneità della popolazione scolastica, accentuatasi negli ultimi anni, si è rivelata un'opportunità per la scuola, che utilmente adempie al ruolo di promotrice di scambio e interazione positiva tra componenti diverse del tessuto sociale della città.

Vincoli

In considerazione dell'eterogeneità socio-culturale degli alunni, a volte risulta difficoltoso mantenere equilibrati i rapporti all'interno dei gruppi. Qui entra in gioco il ruolo educativo della scuola stessa e la sua spiccata inclinazione alla risoluzione di problematiche e conflittualità che interessano il benessere dei bambini e dei ragazzi nel delicato periodo che va dall'infanzia all'adolescenza.

Territorio e capitale sociale

Opportunità



La scuola è ubicata all'interno del Municipio II, che, attento e disponibile nei confronti delle iniziative promosse dall'Istituto, facilita il rapporto dello stesso con il territorio, mettendo a disposizione personale qualificato, spazi per attività, supporti di vario genere ai progetti che la scuola propone. Il Municipio II, oltre ai servizi del Segretariato Sociale, offre ai cittadini e all'istituzione scolastica i servizi del Centro di Ascolto Permanente per le famiglie (CAF) e del Centro Aperto Polivalente per Minori (CAP), gestiti dalla Cooperativa Sociale Progetto Città.

VINCOLI

Molto spesso è proprio la scuola che sostituisce la carenza di agenzie educative, aprendo le proprie palestre e le altre strutture (Auditorium) ad associazioni sportive e culturali .

Risorse economiche e materiali

Opportunità

L'Istituto raggiunge un'ampiezza di 5.520 metri quadrati che include spazi interni, esterni e palestre. Consta di 3 plessi, per complessive 58 classi, di cui 31 nel plesso secondaria, 21 nel plesso primaria e 7 nel plesso infanzia.. La scuola secondaria dispone di un Auditorium/teatro, 2 palestre al chiuso, un laboratorio scientifico, un laboratorio musicale, un laboratorio per le attività di inclusione; i plessi primaria-infanzia sono dotati di un campetto all'aperto e di una biblioteca. Tutte le aule della scuola secondaria sono dotate di Monitor Wacebo Interattivi Multimediali; il plesso primaria dispone di tre monitor Wacebo Multimediali mobili. L'Istituto è in possesso del certificato di agibilità per tutti i plessi; avendo già prodotto la documentazione necessaria è in attesa, solo per il plesso Zingarelli,



della certificazione relativa alla Prevenzione incendi. L'Istituto è in possesso di tutte le strutture previste dalla legge per il superamento delle barriere architettoniche. La presenza di 2 palestre al chiuso rende possibile, oltre alla normale attività didattica, una serie di altre iniziative e attività curricolari ed extracurricolari. Le palestre vengono concesse ad Associazioni sportive che le utilizzano per corsi con adulti e bambini del territorio. Il numero dei monitor e degli altri supporti digitali permette di sfruttare le potenzialità della didattica innovativa. Nell'anno scolastico 2021/22 si è proceduto in tutti e tre i plessi all'ulteriore digitalizzazione della scuola attraverso la riprogettazione delle reti wireless, il potenziamento delle dotazioni informatiche con la sostituzione delle LIM esistenti con i suddetti monitor Wacebo e la formazione dei docenti; inoltre nella scuola secondaria si è dato avvio ad un indirizzo di classi-laboratorio digitali e alla formazione mirata e altamente specializzata dei docenti coinvolti. Allo stato attuale l'Istituto risulta essere dotato di 2 PC, 113 tablet, 76 notebook.

VINCOLI

A causa della pandemia le aule precedentemente adibite a laboratori linguistico-informatico, scientifico e musicale della scuola secondaria e il laboratorio di informatica e l'aula TIC dedicata ai docenti nella scuola primaria sono stati utilizzati come aule comuni, per accogliere gli alunni nel rispetto del distanziamento previsto dalla normativa vigente. La stessa situazione permane anche attualmente, a causa del contemporaneo incremento del numero di iscrizioni, che ha reso necessari altri spazi adibiti ad aule. Il fatto che l'Istituto sia ubicato su tre sedi rende più complessa l'interazione immediata tra gli stakeholder. Le strutture della scuola dell'infanzia e primaria sono plessi prefabbricati privi di palestra, con spazi limitati e non sempre adeguati a tutte le attività, che sono progettate ma che potranno essere realizzate in modo ancora più efficace quando gli enti preposti porteranno a termine la costruzione dei nuovi edifici previsti nel Piano Regolatore del Comune.

Popolazione scolastica

Opportunità:



Contesto di provenienza degli alunni: medio-alto Percentuale alunni stranieri: nulla Incidenza di studenti provenienti da famiglie svantaggiate: bassa. Il quartiere su cui insiste l'Istituto, di circa 13000 abitanti, risulta economicamente e socialmente diversificato: accanto ad aree urbane di livello sociale medio/alto, e' presente una popolazione che negli ultimi anni si e' notevolmente stratificata per cui una popolazione piu' abbiente convive con ceti in difficolta' economiche. Il contesto socio-culturale eterogeneo permette all'Istituto di svolgere una funzione sociale e formativa ad ampio raggio e diversificata, in un continuo processo di interazione e scambio

Vincoli:

A causa del diversificato contesto socio-culturale degli studenti a volte risulta difficoltoso creare gli equilibri necessari tra gli stakeholder.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Il Il Municipio - che, oltre ai servizi del Segretariato Sociale, offre i servizi del Centro di Ascolto Permanente per le famiglie (CAF) e del Centro Aperto Polivalente per Minori (CAP), gestiti dalla Cooperativa Sociale Progetto Citta' - si dimostra disponibile e attento alle iniziative e alle esigenze culturali dell'Istituto, facilitando il rapporto dello stesso con il territorio (educatori, spazi per attivita', supporti per progetti...) L'Ente locale sostiene le attivita' progettuali del PTOF; contribuisce all'acquisto del materiale igienico-sanitario e di pulizia; esegue lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria degli edifici scolastici e degli spazi pertinenti; concorda e sostiene attivita' di sostegno alle persone, attraverso le cooperative sociali del territorio.

Vincoli:

Il territorio non offre agenzie educative ne' altri centri di aggregazione. Spesso e' proprio la scuola che sostituisce le suddette carenze, aprendo le sue palestre e le altre strutture (Auditorium) a varie associazioni sportive e culturali

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

L'Istituto esteso in 3 plessi ha una superficie di 5520 m2 che include spazi interni, esterni e palestre. Consta di 3 plessi, per complessive 58 classi, di cui 31 nel plesso secondaria, 21 nel plesso primaria e 7 nel plesso infanzia.. La scuola secondaria dispone di un Auditorium/teatro, 2 palestre al chiuso, un laboratorio scientifico, un laboratorio musicale, un laboratorio per le attivita' di inclusione; i plessi primaria-infanzia sono dotati di un campetto all'aperto e di una biblioteca. Tutte le aule della scuola secondaria sono dotate di Monitor Wacebo Interattivi Multimediali; il plesso primaria dispone di tre



monitor Wacebo Multimediali mobili. L'Istituto e' in possesso del certificato di agibilita' per tutti i plessi; avendo gia' prodotto la documentazione necessaria e' in attesa, solo per il plesso Zingarelli, della certificazione relativa alla Prevenzione incendi. L'Istituto e' in possesso di tutte le strutture previste dalla legge per il superamento delle barriere architettoniche. La presenza di 2 palestre al chiuso rende possibile, oltre alla normale attivita' didattica, una serie di altre iniziative e attivita' curricolari ed extracurricolari. Le palestre vengono concesse ad Associazioni sportive che le utilizzano per corsi con adulti e bambini del territorio. Il numero dei monitor e degli altri supporti digitali permette di sfruttare le potenzialita' della didattica innovativa.

Vincoli:

A causa della pandemia le aule precedentemente adibite a laboratori linguistico-informatico e musicale della scuola secondaria e il laboratorio di informatica e l'aula TIC dedicata ai docenti nella scuola primaria sono stati utilizzati come aule comuni, per accogliere gli alunni nel rispetto del distanziamento previsto dalla normativa vigente. La stessa situazione permane anche attualmente, a causa del contemporaneo incremento del numero di iscrizioni, che ha reso necessari altri spazi adibiti ad aule. Il fatto che l'Istituto sia ubicato su tre sedi rende piu' complessa l'interazione immediata tra gli stakeholder. Le strutture della scuola dell'infanzia e primaria sono plessi prefabbricati privi di palestra, con spazi limitati e non sempre adeguati a tutte le attivita', che sono progettate ma che potranno essere realizzate in modo ancora piu' efficace quando gli enti preposti porteranno a termine la costruzione dei nuovi edifici previsti nel Piano Regolatore del Comune.

Risorse professionali

Opportunità:

La maggior parte dei docenti dell'Istituto sono a tempo indeterminato e buona parte ha maturato diversi anni di continuità; ciò garantisce stabilità e continuità alla didattica; l'età media dei docenti, compresa tra i 40 e i 55 anni, comporta maggiore disponibilità ad aggiornarsi e a stare al passo con i tempi e con le esigenze delle nuove generazioni. Il dirigente scolastico, di esperienza pluriennale è al settimo anno di incarico nella scuola.

Vincoli:

Non emergono vincoli da descrivere

Popolazione scolastica

Opportunità:

Contesto di provenienza degli alunni: medio-alto Percentuale alunni stranieri: nulla Incidenza di studenti provenienti da famiglie svantaggiate: bassa. Il quartiere su cui insiste l'Istituto, di circa



13000 abitanti, risulta economicamente e socialmente diversificato: accanto ad aree urbane di livello sociale medio/alto, e' presente una popolazione che negli ultimi anni si e' notevolmente stratificata per cui una popolazione piu' abbiente convive con ceti in difficolta' economiche. Il contesto socio-culturale eterogeneo permette all'Istituto di svolgere una funzione sociale e formativa ad ampio raggio e diversificata, in un continuo processo di interazione e scambio

Vincoli:

A causa del diversificato contesto socio-culturale degli studenti a volte risulta difficoltoso creare gli equilibri necessari tra gli stakeholder.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Il Il Municipio - che, oltre ai servizi del Segretariato Sociale, offre i servizi del Centro di Ascolto Permanente per le famiglie (CAF) e del Centro Aperto Polivalente per Minori (CAP), gestiti dalla Cooperativa Sociale Progetto Citta' - si dimostra disponibile e attento alle iniziative e alle esigenze culturali dell'Istituto, facilitando il rapporto dello stesso con il territorio (educatori, spazi per attivita', supporti per progetti...) L'Ente locale sostiene le attivita' progettuali del PTOF; contribuisce all'acquisto del materiale igienico-sanitario e di pulizia; esegue lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria degli edifici scolastici e degli spazi pertinenti; concorda e sostiene attivita' di sostegno alle persone, attraverso le cooperative sociali del territorio.

Vincoli:

Il territorio non offre agenzie educative ne' altri centri di aggregazione. Spesso e' proprio la scuola che sostituisce le suddette carenze, aprendo le sue palestre e le altre strutture (Auditorium) a varie associazioni sportive e culturali

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

L'Istituto esteso in 3 plessi ha una superficie di 5520 m2 che include spazi interni, esterni e palestre. Consta di 3 plessi, per complessive 58 classi, di cui 31 nel plesso secondaria, 21 nel plesso primaria e 7 nel plesso infanzia.. La scuola secondaria dispone di un Auditorium/teatro, 2 palestre al chiuso, un laboratorio scientifico, un laboratorio musicale, un laboratorio per le attivita' di inclusione; i plessi primaria-infanzia sono dotati di un campetto all'aperto e di una biblioteca. Tutte le aule della scuola secondaria sono dotate di Monitor Wacebo Interattivi Multimediali; il plesso primaria dispone di tre monitor Wacebo Multimediali mobili. L'Istituto e' in possesso del certificato di agibilita' per tutti i plessi; avendo gia' prodotto la documentazione necessaria e' in attesa, solo per il plesso Zingarelli,



della certificazione relativa alla Prevenzione incendi. L'Istituto e' in possesso di tutte le strutture previste dalla legge per il superamento delle barriere architettoniche. La presenza di 2 palestre al chiuso rende possibile, oltre alla normale attivita' didattica, una serie di altre iniziative e attivita' curricolari ed extracurricolari. Le palestre vengono concesse ad Associazioni sportive che le utilizzano per corsi con adulti e bambini del territorio. Il numero dei monitor e degli altri supporti digitali permette di sfruttare le potenzialita' della didattica innovativa.

Vincoli:

A causa della pandemia le aule precedentemente adibite a laboratori linguistico-informatico e musicale della scuola secondaria e il laboratorio di informatica e l'aula TIC dedicata ai docenti nella scuola primaria sono stati utilizzati come aule comuni, per accogliere gli alunni nel rispetto del distanziamento previsto dalla normativa vigente. La stessa situazione permane anche attualmente, a causa del contemporaneo incremento del numero di iscrizioni, che ha reso necessari altri spazi adibiti ad aule. Il fatto che l'Istituto sia ubicato su tre sedi rende piu' complessa l'interazione immediata tra gli stakeholder. Le strutture della scuola dell'infanzia e primaria sono plessi prefabbricati privi di palestra, con spazi limitati e non sempre adeguati a tutte le attivita', che sono progettate ma che potranno essere realizzate in modo ancora piu' efficace quando gli enti preposti porteranno a termine la costruzione dei nuovi edifici previsti nel Piano Regolatore del Comune.

Risorse professionali

Opportunità:

La maggior parte dei docenti dell'Istituto sono a tempo indeterminato e buona parte ha maturato diversi anni di continuità; ciò garantisce stabilità e continuità alla didattica; l'età media dei docenti, compresa tra i 40 e i 55 anni, comporta maggiore disponibilità ad aggiornarsi e a stare al passo con i tempi e con le esigenze delle nuove generazioni. Il dirigente scolastico, di esperienza pluriennale è al settimo anno di incarico nella scuola.

Vincoli:

Non emergono vincoli da descrivere

Popolazione scolastica

Opportunità:

Contesto di provenienza degli alunni: medio-alto Percentuale alunni stranieri: nulla Incidenza di studenti provenienti da famiglie svantaggiate: bassa. Il quartiere su cui insiste l'Istituto, di circa 13000 abitanti, risulta economicamente e socialmente diversificato: accanto ad aree urbane di livello sociale medio/alto, e' presente una popolazione che negli ultimi anni si e' notevolmente stratificata



per cui una popolazione piu' abbiente convive con ceti in difficolta' economiche. Il contesto socio-culturale eterogeneo permette all'Istituto di svolgere una funzione sociale e formativa ad ampio raggio e diversificata, in un continuo processo di interazione e scambio

Vincoli:

A causa del diversificato contesto socio-culturale degli studenti a volte risulta difficoltoso creare gli equilibri necessari tra gli stakeholder.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Il Il Municipio - che, oltre ai servizi del Segretariato Sociale, offre i servizi del Centro di Ascolto Permanente per le famiglie (CAF) e del Centro Aperto Polivalente per Minori (CAP), gestiti dalla Cooperativa Sociale Progetto Citta' - si dimostra disponibile e attento alle iniziative e alle esigenze culturali dell'Istituto, facilitando il rapporto dello stesso con il territorio (educatori, spazi per attivita', supporti per progetti...) L'Ente locale sostiene le attivita' progettuali del PTOF; contribuisce all'acquisto del materiale igienico-sanitario e di pulizia; esegue lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria degli edifici scolastici e degli spazi pertinenti; concorda e sostiene attivita' di sostegno alle persone, attraverso le cooperative sociali del territorio.

Vincoli:

Il territorio non offre agenzie educative ne' altri centri di aggregazione. Spesso e' proprio la scuola che sostituisce le suddette carenze, aprendo le sue palestre e le altre strutture (Auditorium) a varie associazioni sportive e culturali

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

L'Istituto esteso in 3 plessi ha una superficie di 5520 m2 che include spazi interni, esterni e palestre. Consta di 3 plessi, per complessive 58 classi, di cui 31 nel plesso secondaria, 21 nel plesso primaria e 7 nel plesso infanzia.. La scuola secondaria dispone di un Auditorium/teatro, 2 palestre al chiuso, un laboratorio scientifico, un laboratorio musicale, un laboratorio per le attivita' di inclusione; i plessi primaria-infanzia sono dotati di un campetto all'aperto e di una biblioteca. Tutte le aule della scuola secondaria sono dotate di Monitor Wacebo Interattivi Multimediali; il plesso primaria dispone di tre monitor Wacebo Multimediali mobili. L'Istituto e' in possesso del certificato di agibilita' per tutti i plessi; avendo gia' prodotto la documentazione necessaria e' in attesa, solo per il plesso Zingarelli, della certificazione relativa alla Prevenzione incendi. L'Istituto e' in possesso di tutte le strutture previste dalla legge per il superamento delle barriere architettoniche. La presenza di 2 palestre al



chiuso rende possibile, oltre alla normale attività didattica, una serie di altre iniziative e attività curriculari ed extracurricolari. Le palestre vengono concesse ad Associazioni sportive che le utilizzano per corsi con adulti e bambini del territorio. Il numero dei monitor e degli altri supporti digitali permette di sfruttare le potenzialità della didattica innovativa.

Vincoli:

A causa della pandemia le aule precedentemente adibite a laboratori linguistico-informatico e musicale della scuola secondaria e il laboratorio di informatica e l'aula TIC dedicata ai docenti nella scuola primaria sono stati utilizzati come aule comuni, per accogliere gli alunni nel rispetto del distanziamento previsto dalla normativa vigente. La stessa situazione permane anche attualmente, a causa del contemporaneo incremento del numero di iscrizioni, che ha reso necessari altri spazi adibiti ad aule. Il fatto che l'Istituto sia ubicato su tre sedi rende più complessa l'interazione immediata tra gli stakeholder. Le strutture della scuola dell'infanzia e primaria sono plessi prefabbricati privi di palestra, con spazi limitati e non sempre adeguati a tutte le attività, che sono progettate ma che potranno essere realizzate in modo ancora più efficace quando gli enti preposti porteranno a termine la costruzione dei nuovi edifici previsti nel Piano Regolatore del Comune.

Risorse professionali

Opportunità:

La maggior parte dei docenti dell'Istituto sono a tempo indeterminato e buona parte ha maturato diversi anni di continuità; ciò garantisce stabilità e continuità alla didattica; l'età media dei docenti, compresa tra i 40 e i 55 anni, comporta maggiore disponibilità ad aggiornarsi e a stare al passo con i tempi e con le esigenze delle nuove generazioni. Il dirigente scolastico, di esperienza pluriennale è al settimo anno di incarico nella scuola.

Vincoli:

Non emergono vincoli da descrivere



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.C. "N. ZINGARELLI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	BAIC81300T
Indirizzo	VIA SERGIO PANSINI N.3 BARI 70124 BARI
Telefono	0805618272
Email	BAIC81300T@istruzione.it
Pec	baic81300t@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.nicolazingarellibari.edu.it

Plessi

SCUOLA INFANZIA "ANNA FRANK" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	BAAA81301P
Indirizzo	VIA NICEFORO, 19 BARI 70100 BARI
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via NICEFORO 19 - 70124 BARI BA

"ANNA FRANK" - (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	BAEE81301X
Indirizzo	VIA NICEFORO , 19 BARI 70100 BARI



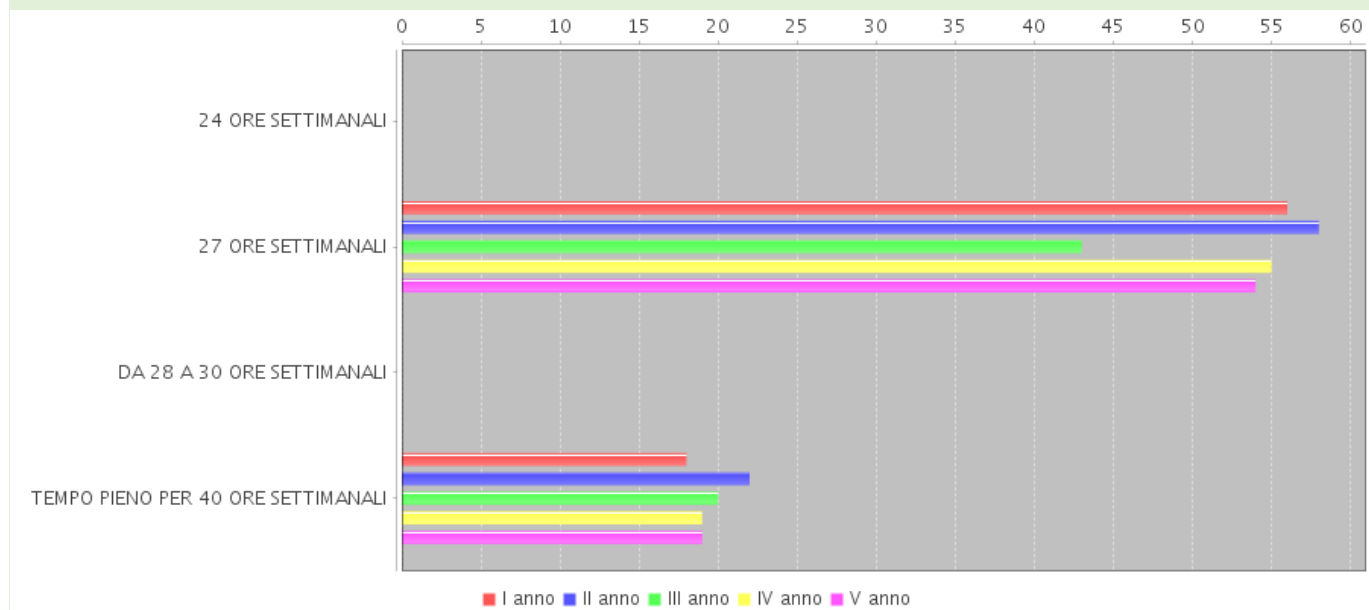
Edifici

• Via NICEFORO 19 - 70124 BARI BA

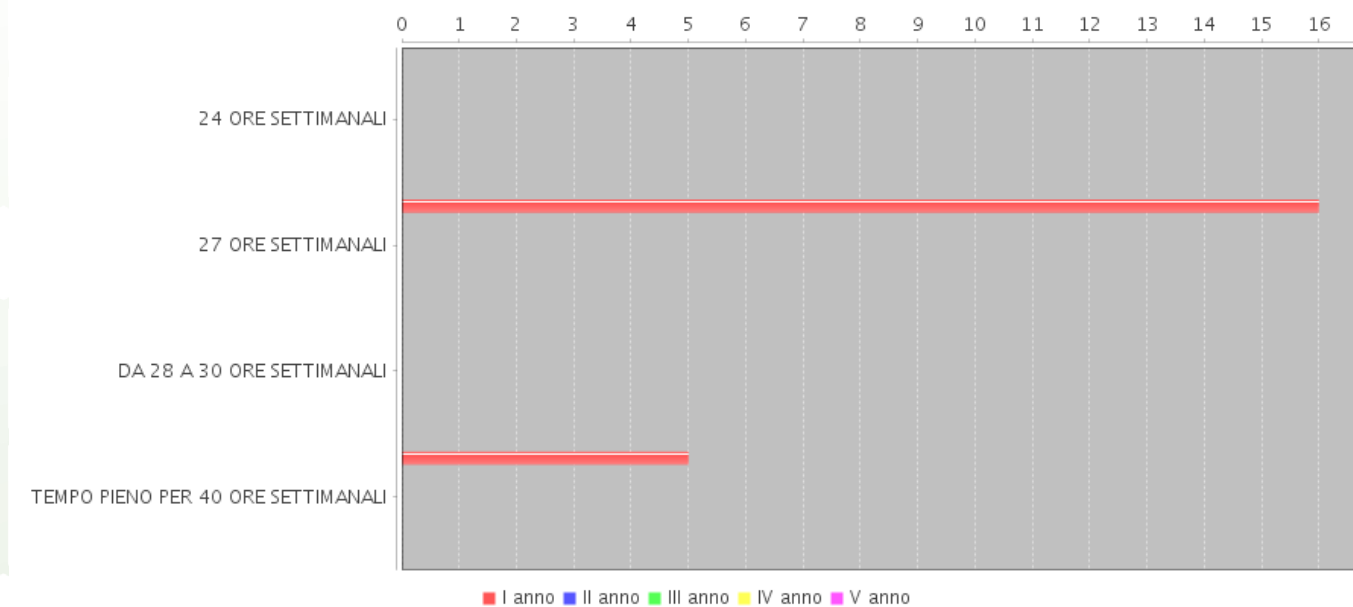
Numero Classi 21

Totale Alunni 364

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola



"NICOLA ZINGARELLI" (PLESSO)

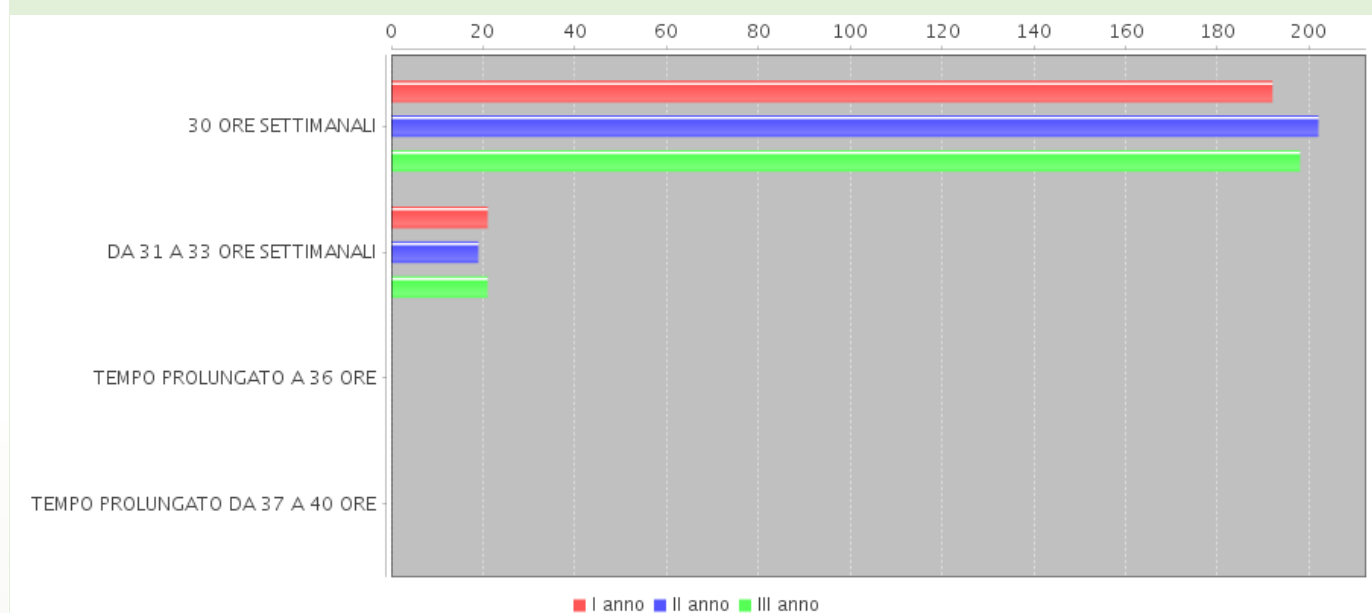


Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	BAMM81301V
Indirizzo	VIA SERGIO PANSINI N.3 924 70124 BARI
Edifici	• Via PANSINI 3 - 70124 BARI BA

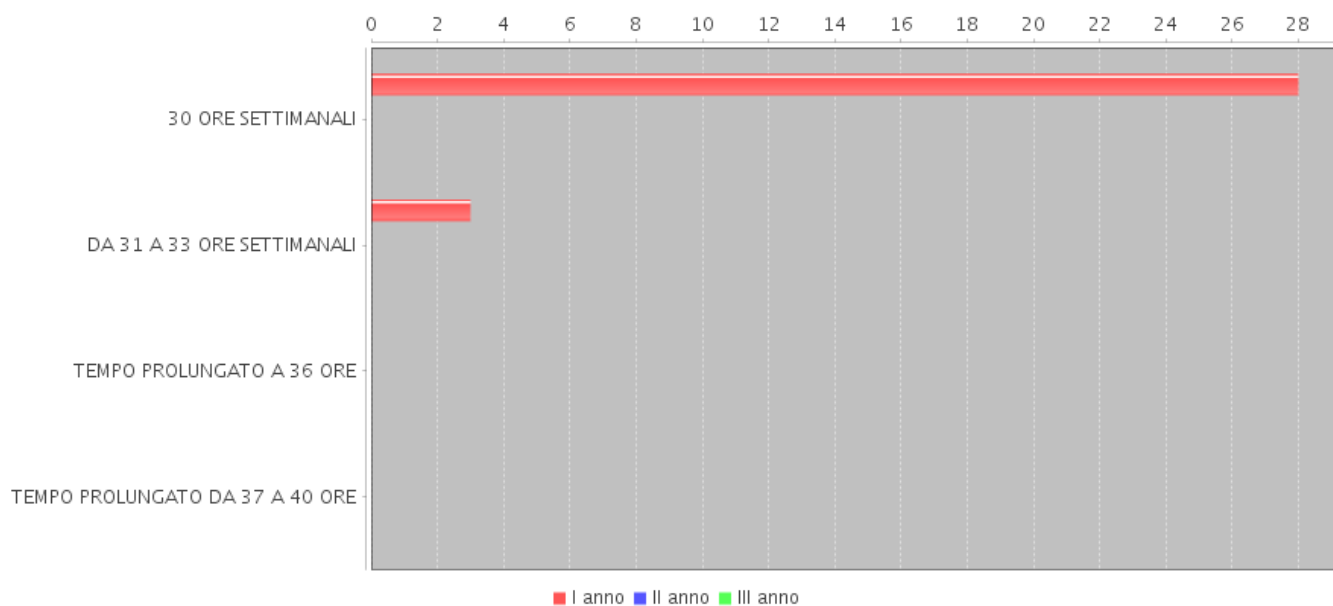
Numero Classi	31
---------------	----

Totale Alunni	653
---------------	-----

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola



Approfondimento

La "Vision" è la meta verso cui la scuola intende muoversi; rispecchia i valori, gli ideali e i principi ai quali essa si ispira.

La vision dell' I.C. Nicola Zingarelli mira alla qualità, alla crescita e alla formazione dei propri allievi, al fine di renderli futuri cittadini liberi, consapevoli e capaci di accogliere e condividere l'essere e il sapere.

La "Mission" è l'insieme degli obiettivi e delle scelte strategiche che definiscono il ruolo della scuola nei confronti dell'ambiente in cui opera.

La Vision dell' I.C. Nicola Zingarelli consiste nel :

- promuovere il continuo miglioramento della qualità del servizio e dell'istruzione;
- favorire i processi di apprendimento, di sviluppo personale e di orientamento di



tutti gli allievi;

- privilegiare la didattica laboratoriale per favorire un apprendimento trasversale,
- favorire la formazione e la crescita della persona nella sua interezza, investendo sui valori di uguaglianza, libertà, solidarietà, cooperazione, inclusione;
- rimuovere efficacemente eventuali disagi, contrasti, emarginazione;
- assicurare un impianto culturale solido e flessibile tale da coniugare gli aspetti cognitivi e intellettuali dell'apprendimento con le competenze del "fare, saper fare, e agire";
- cooperare con gli Enti Territoriali al fine di ampliare la qualità dell'offerta formativa.

L'Istituto inserisce nella propria offerta formativa anche un **indirizzo musicale, un indirizzo internazionale Cambridge e un indirizzo digitale.**

Indirizzo Musicale

L'insegnamento di uno strumento musicale nella scuola media prende il via in forma di sperimentazione in tutto il territorio italiano, negli ultimi anni '70. Il primo decreto ministeriale del 1979 e il secondo, quello del 13 febbraio 1996, sono i primi due passi che sanciscono e regolamentano lo studio di uno strumento musicale nella scuola secondaria di primo grado e permettono l'apertura di nuovi corsi in via sperimentale.

Con la Legge n.124 del 3 maggio 1999 vengono ricondotti ad ordinamento i corsi ad indirizzo musicale: la materia "strumento musicale" diventa a tutti gli effetti curricolare e il docente in sede di valutazione periodica e finale esprime un giudizio analitico. In sede di esame di licenza viene verificata la competenza raggiunta.

Oggi l'indirizzo musicale è parte integrante del PTOF e per coloro che lo scelgono lo studio dello strumento costituisce una disciplina a tutti gli effetti e, pertanto, viene valutato annualmente e durante l'esame di stato conclusivo del primo ciclo di istruzione..

Il corso ad indirizzo musicale della scuola, dà agli alunni l'opportunità di studiare durante l'intero triennio uno strumento tra i seguenti:

o CHITARRA



o FLAUTO TRAVERSO

o PIANOFORTE

o VIOLINO

L'insegnamento dello strumento musicale fornisce l'appropriazione del linguaggio specifico; offre agli alunni una maggiore capacità interpretativa dei fenomeni musicali in cui sono immersi ed un'ulteriore possibilità ed espressione razionale ed emotiva di sé. Ha una forte connotazione educativa per lo sviluppo del coordinamento psicofisico perché, nell'apprendimento dello strumento musicale interagiscono memoria, intelligenza, attenzione e concentrazione. L'adesione al corso è "opzionale". Vi si accede infatti su richiesta, compilando l'apposito modulo on line all'atto dell'iscrizione alla classe prima. Trattandosi di un corso a numero chiuso, tutti i richiedenti sosterranno, poco dopo il termine delle iscrizioni, prove orientativo attitudinali, volte ad accertare le attitudini musicali di ciascuno. Non viene infatti richiesta alcuna conoscenza musicale pregressa.

Per la frequenza del corso ad indirizzo musicale è necessario quindi:

- 1) l'esplicita richiesta da parte della famiglia all'atto dell'iscrizione alla prima media;
- 2) il superamento della prova orientativo-attitudinale.

Il corso ad indirizzo musicale non va confuso, però, con laboratori o altre attività musicali ma si configura come specifica offerta formativa organizzata con le modalità previste dal D.M. 201/99. La materia "strumento musicale" è una materia curriculare al pari delle altre. Fa parte del programma scolastico e come tale viene valutata e presuppone una frequenza regolare per l'intero triennio. Non è possibile cambiare strumento o ritirarsi dal corso nell'arco del triennio.

LA CLASSE UNICA E ASSEGNAZIONE DEL CORSO

Gli alunni che superano la prova attitudinale vengono ammessi alla frequenza del corso ad indirizzo musicale e saranno raggruppati in un'unica classe nel Corso G. La frequenza del corso è gratuita per l'intero triennio di studio. L'unica spesa che le famiglie dovranno affrontare per poter garantire un proficuo svolgimento degli studi è l'acquisto di uno strumento musicale personale. (Per quanto riguarda la classe di flauto traverso l'Istituto mette a disposizione degli alunni della classe I, alcuni flauti traverso in comodato d'uso da utilizzare per il primo anno di corso).

Gli insegnanti saranno a disposizione delle famiglie per consigliarle nell'acquisto dello strumento.

OBIETTIVI DEL CORSO MUSICALE

L'insegnamento dello strumento musicale fornisce l'appropriazione del linguaggio specifico; offre agli alunni una maggiore capacità interpretativa dei fenomeni musicali in cui sono immersi ed un'ulteriore possibilità ed espressione razionale ed emotiva di sé. Ha una forte connotazione educativa per lo



sviluppo del coordinamento psicofisico perché, nell'apprendimento dello strumento musicale interagiscono memoria, intelligenza, attenzione e concentrazione.

L'apprendimento di uno strumento musicale è quindi, un mezzo, prima che un fine, per lo sviluppo della persona e delle sue potenzialità di intelligenza e di socialità. Gli alunni che seguono il corso ad indirizzo musicale, nel corso di un triennio, maturano una serie di abilità, sia musicali che strumentali, che contribuiscono allo sviluppo delle capacità cognitive. In modo particolare, l'attività di musica d'insieme, elemento basilare nella progettazione curriculare del corso, è fondamentale dal punto di vista educativo per lo sviluppo di abilità trasversali disciplinari metacognitive e musicali. L'esperienza socializzante del fare musica insieme: accresce il gusto del vivere in gruppo; abitua i ragazzi a creare, a verificare e ad accettare le regole, a rispettare le idee degli altri e ad accoglierle in senso costruttivo, a recepire possibilità di cambiamento dei ruoli e, non ultimo, a superare l'individualismo e ad essere autonomi nel gruppo stesso.

Durante il triennio l'orchestra è impegnata in molteplici attività e iniziative di carattere musicale in continuità anche con le scuole primarie del territorio;

o MANIFESTAZIONI NATALIZIE

o PARTECIPAZIONE A RASSEGNE MUSICALI E CONCORSI SIA DA SOLISTI

CHE IN FORMAZIONI DA CAMERA E ORCHESTRALI;

o EVENTI CHE VEDONO COINVOLTA LA NOSTRA SCUOLA;

o CONCERTI E SAGGI DI FINE ANNO SCOLASTICO.

o PREPARAZIONE ESAMI ATTITUDINALI PER LICEI MUSICALI

o PREPARAZIONE AMMISSIONE CONSERVATORI DI MUSICA

Gli alunni particolarmente brillanti e dotati potranno proseguire gli studi musicali in scuole professionali, quali Licei Musicali o Conservatori di Musica. A tal fine gli insegnanti proporranno, ai singoli allievi, un percorso di studio personalizzato e ottimizzato in base alle capacità ed agli obiettivi degli stessi. In quest'ottica i corsi di strumento rappresentano il necessario raccordo tra la formazione musicale di base e l'alta formazione.

Indirizzo Cambridge

L'Istituto Comprensivo Zingarelli è una **Cambridge International School**, questo significa che fa parte



di una community di 300 scuole Cambridge in Italia ed è pertanto parte di un dipartimento dell'Università di Cambridge. Questo permette di

ampliare la tradizionale offerta formativa e il curriculum dello studente attraverso un approccio metodologico diverso.

Nei corsi Cambridge materie come Inglese, Matematica e Scienze vengono insegnate seguendo i syllabus di Cambridge International. I programmi prediligono un approccio pratico e critico verso lo studio delle discipline e prevedono anche una valutazione finale. Studiare in un corso Cambridge offre comprovati benefici legati all'indiscutibile possibilità di potenziare la conoscenza della lingua inglese, e anche di raggiungere competenze di cittadinanza di respiro internazionale. L'indirizzo internazionale :Cambridge Lower Secondary Education è un programma educativo per studenti dagli 11 ai 14 anni. Tale modulo fornisce alle scuole un modello flessibile per sviluppare le capacità e la comprensione in inglese, matematica e scienze.

L'indirizzo internazionale :**Cambridge Lower Secondary Education** è un programma educativo per studenti dagli 11 ai 14 anni. Tale modulo fornisce alle scuole un modello flessibile per sviluppare le capacità e la comprensione in inglese, matematica e scienze.

I modelli di programma per ogni materia del Cambridge Lower Secondary sono organizzati in tre fasi corrispondenti ai primi tre anni dell'educazione secondaria. Essi riflettono la finalità didattica per ogni gruppo di età e forniscono obiettivi di apprendimento completi.

I **Cambridge Lower Secondary Progression Tests** forniscono una valida valutazione interna della conoscenza, delle capacità e della comprensione in inglese, matematica e scienze. I test:

- permettono di valutare l'apprendimento ogni anno
- forniscono informazioni dettagliate sulla prestazione di ciascuno studente per le fasi 7, 8 e 9
- permettono ai docenti di fornire un riscontro strutturato a studenti e genitori
- permettono ai docenti di confrontare i punti di forza e di debolezza di singoli e gruppi
- sono valutati dai docenti della scuola
- sono accompagnati da una guida chiara, nonché da standard e schemi di assegnazione dei voti
- possono essere utilizzati in qualsiasi momento dell'anno, tutte le volte che lo si ritiene necessario
- possono essere scaricati dal nostro sito di assistenza [sito in inglese] sicuro Cambridge Lower



Secondary.

Cambridge Checkpoint

Cambridge Checkpoint è un servizio di test diagnostici che aiuta gli studenti fornendo un riscontro completo sui loro punti di forza e di debolezza in ciascun settore di studi.

I test del Cambridge Checkpoint si tengono due volte l'anno e in genere sono sostenuti alla fine del Cambridge Lower Secondary. I test sono **valutati da Cambridge** e ogni studente riceve un attestato dei risultati conseguiti e un rapporto diagnostico.

Indirizzo Digitale

A partire dall'anno scolastico 2022-2023 l'Istituto amplia la sua offerta formativa con l'inserimento della Classe Tablet a didattica digitale.

L'intervento del progetto consentirà la creazione di un ambiente per la didattica digitale (Classe Laboratorio Digitale) non soltanto per introdurre "nuove tecnologie" nella didattica, ma piuttosto come modello per modificare profondamente il modo di concepire "l'ambiente scuola", l'organizzazione dei suoi spazi e dei tempi d'apprendimento degli alunni, gli obiettivi formativi e, soprattutto il ruolo dei docenti che saranno chiamati ad abbandonare l'uso tradizionale della tecnologia orientato alla fruizione più che alla produzione di contenuti.

Dal punto di vista pedagogico, integrare le risorse tecnologiche nella didattica (sia in termini di strumenti o devices, sia in termini di software e applicativi per l'istruzione), utilizzare le piattaforme di social e-learning, significa portare nella pratica didattica quotidiana le enormi risorse della rete; liberare la didattica dalla prigione dell'aula e dei libri di testo; liberarla dalla costrizione del tempo-scuola. Gli alunni diventano protagonisti attivi di un processo di smontaggio e rimontaggio di informazioni attraverso un lavoro collaborativo facilitato dall'insegnante, in cui la condivisione con i pari (peer to peer) diventa fondamentale per la costruzione della conoscenza.

L'aula e l'ora di lezione (frontale) non saranno più l'unico spazio, l'unico strumento, l'unico tempo in cui apprendere. Gli spazi dell'apprendimento, a livello strutturale



resteranno immutati, ma la differenziazione dei modelli di apprendimento sarà orientata prevalentemente alla collaborazione tra alunni e alla personalizzazione dei contenuti. L'uso di giochi, di app e software didattici richiederà ulteriori approfondimenti di ricerca per far sì che questi vengano considerati come potenziali scenari di apprendimento.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	2
	Multimediale	1
	Musica	1
	Scienze	1
Aule	Magna	1
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	2
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	34
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1
	portatili	31

Approfondimento

Risorse strutturali

Dal punto di vista strutturale l'Istituto offre le seguenti disponibilità e risorse ed in **coerenza** con la tabella di sintesi del PDM ha attuato delle strategie per rendere quanto più possibile fruibile la strumentazione digitale, nell'ottica del costante e continuo miglioramento della stessa e dell'innovazione didattica.



Laboratori:

- 2 di musica
- 1 di scienze

Palestre:

- 2 palestre coperte
- 1 palestra scoperta

Aula Magna:

- 1 Utilizzata per incontri, conferenze, attività teatrali

Biblioteca:

- 2 per il prestito agli alunni al fine di favorire il piacere per la lettura

Dotazione digitale

n° 2 PC Lenovo + Monitor 19'+ tastiere

n° 64 Tablet Samsung

n° 25 Tablet

n° 120 notebook

n°24 inch Ipad

n° 1 proiettore + 1 speaker system



n.11 custodie Ipad

n° 33 monitor nelle aule e nel laboratorio di scienze

n°1 Lim

n°11 mouse ottici

n°4 Tip Link

n° 5 penne Logitech

n° 2 Stampanti

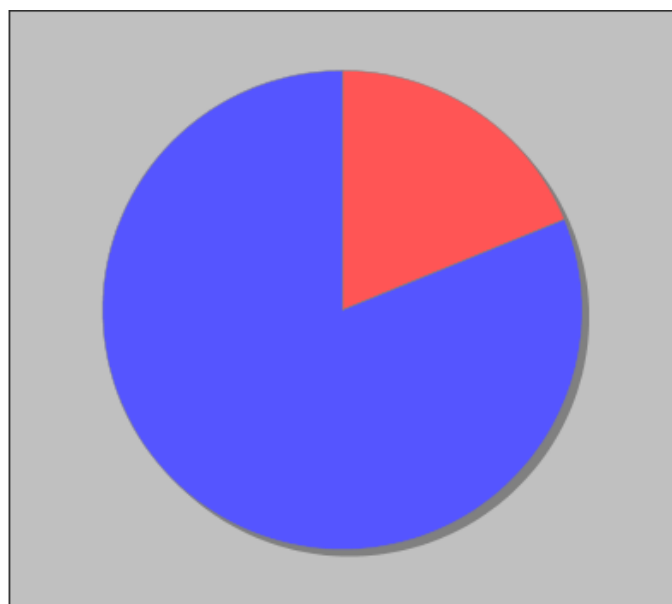


Risorse professionali

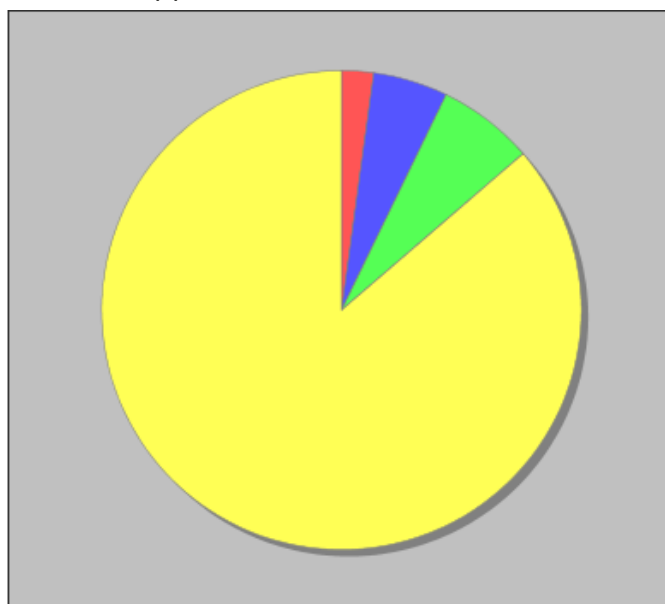
Docenti	131
Personale ATA	26

Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



Approfondimento

La maggior parte dei docenti dell'Istituto sono a tempo indeterminato e di essi circa il 72% ha maturato diversi anni di continuità; ciò garantisce stabilità e continuità alla didattica; l'età media dei docenti, compresa tra i 40 e i 55 anni, comporta maggiore disponibilità ad aggiornarsi e a stare al passo con i tempi e con le esigenze delle nuove generazioni. Il dirigente scolastico, di esperienza pluriennale è al quinto anno di incarico nella scuola.





Aspetti generali

Il nostro Istituto si prefigge di formare le future generazioni creando una comunità in grado di promuovere la nuova cittadinanza europea attraverso lo sviluppo di una cultura della partecipazione, dell'incontro, del confronto e dell'inclusione. Il piano triennale dell'offerta formativa è quindi orientato all'innalzamento dei livelli di istruzione delle competenze degli studenti, nel rispetto dei tempi e degli stili di apprendimento.

Tale mission è condivisa nella comunità' scolastica, con le famiglie e il territorio. La scuola utilizza in modo sistematico forme strutturate di monitoraggio delle azioni che permettono di orientare le strategie e riprogettare le azioni stesse. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente. La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato. La scuola opera con criteri di trasparenza e condivisione in base al principio di legittimazione dei bisogni, c'è attenzione alle richieste formative, in linea con le finalità dell'Istituto. La scuola afferma ed esalta lo spessore e l'impostazione culturale, critica e consapevole dello studio; si impegna all'esplicitazione dei propri obiettivi, criteri e procedure, all'informazione puntuale a vantaggio dell'utenza attraverso i canali digitali ufficiali di comunicazione: sito web, social media, alla democratica discussione sul proprio ruolo e operato. In tale prospettiva, grande valore si riconosce agli organi collegiali, e al rapporto partecipativo /collaborativo scuola famiglia.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Innalzare il livello di competenze disciplinari per quegli alunni che hanno registrato valutazioni pari o inferiori alla sufficienza.

Traguardo

Incremento del numero di alunni con valutazioni positive.

● Competenze chiave europee

Priorità

Consolidare le strategie didattiche fondamentali per la promozione delle competenze chiave.

Traguardo

Innalzare i livelli di competenza degli alunni, soprattutto di quelli appartenenti alle fasce piu' deboli.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento
- potenziamento delle competenze nella pratica strumentale, attraverso lo studio tecnico e l'analisi dei brani eseguiti



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Strategie innovative**

Il percorso intende implementare la progettazione di percorsi didattici curricolari ed extracurricolari per la promozione delle competenze alfabetico funzionale, multilinguistica, di cittadinanza, di scienze, tecnologie e matematica attraverso l'adozione di strategie innovative (laboratori di debate, cooperative learning, flipped classroom...)

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Innalzare il livello di competenze disciplinari per quegli alunni che hanno registrato valutazioni pari o inferiori alla sufficienza.

Traguardo

Incremento del numero di alunni con valutazioni positive.

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Consolidare le strategie didattiche fondamentali per la promozione delle competenze chiave.



Traguardo

Innalzare i livelli di competenza degli alunni, soprattutto di quelli appartenenti alle fasce piu' deboli.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Ambiente di apprendimento**

Recupero, consolidamento e potenziamento per fasce di livello omogenee in piccoli gruppi con l'utilizzo di metodologie laboratoriali e apprendimento cooperativo.

Formazione e autoformazione dei docenti per lo sviluppo di competenze in vari ambiti: PNSD, inclusione, metodologie didattiche innovative

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Costituire gruppi di lavoro e di ricerca-azione stabili che si consolidino e si specializzino nei vari compiti e responsabilità.

Attività prevista nel percorso: UDA trasversale

Descrizione dell'attività

Nell' UDA di Educazione Civica , per ogni classe di riferimento confluiscono le attività proposte dalle singole discipline , creando la giusta sinergia tra ambiti di conoscenze, attraverso un approccio trasversale e condiviso , che garantisce un dominio cognitivo di problematiche sempre più complesse ,



	ampliate e stimolanti per gli alunni.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2024
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti
Responsabile	Prof.ssa Capobianco
Risultati attesi	Il percorso trasversale, svolto attraverso attività interdisciplinari legate a temi predefiniti legati al curriculum di Educazione Civica, si propone di incrementare il numero di alunni con livelli alti di competenze in uscita dalla scuola primaria e secondaria, attraverso il consolidamento delle conoscenze e abilità disciplinari e delle competenze chiave europee .

Attività prevista nel percorso: Certificazioni A2 e B1

Descrizione dell'attività	Durante il corso dell'anno scolastico vengono organizzati corsi extracurricolari , finalizzati al conseguimento delle certificazioni linguistiche.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2024
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti
Responsabile	Prof.ssa De Carne
Risultati attesi	Il progetto di potenziamento di lingua straniera inglese mirerà a rafforzare le competenze linguistiche degli alunni al fine di conseguire le certificazioni di livello A2 e B1 Cambridge, secondo i parametri di riferimento europei.



● **Percorso n° 2: Formazione innovativa**

Il percorso è finalizzato alla formazione e all'autoformazione dei docenti soprattutto in materia di innovazione didattica, anche attraverso l'istituzione di reti con altri istituti scolastici

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Innalzare il livello di competenze disciplinari per quegli alunni che hanno registrato valutazioni pari o inferiori alla sufficienza.

Traguardo

Incremento del numero di alunni con valutazioni positive.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

1. Progettare percorsi didattici finalizzati a ridurre il numero degli alunni delle fasce basse
2. Migliorare gli strumenti per l'osservazione e la valutazione delle competenze

○ **Ambiente di apprendimento**

Recupero, consolidamento e potenziamento per fasce di livello omogenee in piccoli



gruppi con l'utilizzo di metodologie laboratoriali e apprendimento cooperativo. Formazione e autoformazione dei docenti per lo sviluppo di competenze in vari ambiti: PNSD, inclusione, metodologie didattiche innovative

○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Costituire gruppi di lavoro e di ricerca-azione stabili che si consolidino e si specializzino nei vari compiti e responsabilità.

Attività prevista nel percorso: Potenziamento linguistico

Descrizione dell'attività	Organizzazione di corsi di potenziamento linguistico , finalizzati alla certificazione europea, con pratica delle abilità/competenze linguistiche integrate .
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2024
Destinatari	Docenti
	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	Prof.ssa De Carne
Risultati attesi	I corsi di potenziamento linguistico forniranno una conoscenza specifica della lingua inglese che mirerà a potenziare le competenze di comunicazione in lingua del personale docente. Il corso costituirà quindi una tappa importante nella formazione e nella riqualificazione del personale della scuola. Ciò consentirà loro di completare ed ampliare la loro formazione linguistica, permettendo di applicare le nozioni linguistiche anche in ambito scolastico.



Attività prevista nel percorso: Ben-essere a scuola

Descrizione dell'attività	La finalità è quella di migliorare la qualità della vita degli studenti, insegnanti e genitori, favorendo nella scuola benessere, successo e piacere e promuovendo quelle capacità relazionali che portano ad una comunicazione assertiva e collaborativa. Attraverso colloqui motivazionali e attività laboratoriali i ragazzi avranno la possibilità di apprendere modalità di funzionamento più vantaggiose per il proprio benessere. Allo stesso tempo questi interventi permettono di effettuare prevenzione rispetto alle situazioni di rischio per la salute.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2024
Destinatari	Docenti
	Studenti
	Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Genitori
	Consulenti esterni
	Associazioni
Responsabile	Prof.sse Libertino e De Carne
Risultati attesi	I Progetti di formazione avranno l'obiettivo di trasferire agli insegnanti strumenti e spunti per la realizzazione di un ambiente di apprendimento finalizzato allo star bene a scuola e al successo formativo di ogni studente. Particolare attenzione sarà rivolta alle metodologie didattiche inclusive , alla comunicazione empatica e alla gestione del gruppo classe .



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Come indicato nella **Raccomandazione del Consiglio Europeo del 22 maggio 2018**, il nostro Istituto, nella sua offerta formativa, riconosce la centralità dell'alunno e promuove il conseguimento delle competenze-chiave, "quelle di cui tutti hanno bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personali, l'occupabilità, l'inclusione sociale, uno stile di vita sostenibile, una vita fruttuosa in società pacifiche, una gestione della vita attenta alla salute e la cittadinanza attiva. Tali competenze "si sviluppano in una prospettiva di apprendimento permanente, dalla prima infanzia alla vita adulta, mediante l'apprendimento formale, non formale e informale in tutti i contesti, compresi la famiglia, la scuola, il luogo di lavoro, il vicinato e altre comunità". Pertanto, la didattica si rivolge con sempre maggiore attenzione agli aspetti trasversali del curriculum, quali la capacità di lavorare in gruppo e assumersi responsabilità, alle abilità di coping, al potenziamento dell'autostima e dell'autovalutazione. Per raggiungere questi obiettivi vengono adottate strategie didattiche che superano il modello di insegnamento basato sul mero trasferimento delle conoscenze dall'insegnante al discente a vantaggio di metodologie di apprendimento cooperativo, di ricerca azione anche mediante l'uso delle TIC e robotica.

Il nostro Istituto, al passo con l'innovazione, favorisce il benessere degli studenti li accoglie in un ambiente sereno, sicuro e attrezzato in modo adeguato, e offre loro un'istruzione di qualità.

Competenze Chiave per l'apprendimento permanente competenza alfabetica funzionale;

- competenza multilinguistica;
- competenza matematica e competenza di base in scienze e tecnologie;
- competenza digitale;
- competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;
- competenza sociale e civica in materia di cittadinanza;
- competenza imprenditoriale;
- competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.



Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

L'attività innovativa si articola in due aree :

- Programma di Cambridge International Education: il Programma Cambridge fa rientrare la scuola in una comunità globale internazionale di discenti . Si permette, così, agli studenti di conoscere e utilizzare nel contesto reale, in continua evoluzione, le life skills acquisite, attraverso lo studio della Matematica, delle Scienze e di English as a second Language
- Formazione di classi tablet: l'intervento consentirà la creazione di un ambiente per la didattica digitale (Classe Laboratorio Digitale) non soltanto per introdurre “nuove tecnologie” nella didattica, ma soprattutto per introdurre la tecnologia come modello per modificare profondamente il modo di concepire “l’ambiente scuola”, l’organizzazione degli spazi e dei tempi d’apprendimento degli alunni, gli obiettivi formativi e, il ruolo dei docenti che saranno chiamati ad abbandonare l’uso tradizionale della tecnologia orientato alla fruizione più che alla produzione di contenuti.





SVILUPPO PROFESSIONALE

Il corpo docente è impegnato in diverse attività di formazione, atte a migliorare il livello di conoscenze in ambito tecnologico.

○ RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

Il giornalino scolastico web **Zingarellinews** rappresenta per la nostra scuola uno strumento capace "di costruire percorsi strutturati su questioni della contemporaneità" attraverso un processo di apprendimento che segue la logica della ricerca, progettazione e rielaborazione creativa della conoscenza e della realtà, favorendo un contesto formativo che consente lo sviluppo di dinamiche relazionali e cooperative complesse, stimolate da compiti comuni da svolgere in cui il docente si limita spesso al ruolo di guida e facilitatore. Il progetto nasce da una collaborazione in rete con l'Associazione Antopaninabella, Radici future, Legaambiente ODV.

Zingarellinews uno strumento estremamente valido, perché offre agli studenti l'opportunità di leggere il proprio presente, di esprimersi, di comunicare dentro e fuori l'habitat scolastico.

Indispensabile vettore didattico-culturale, il giornalino si ripropone in una nuova veste che promuove non solo l'esercizio

della lettura e della scrittura, ma anche e soprattutto l'impiego di nuove possibilità come e-mail, wiki, openclass.it, blog, ecc. che il

web mette oggi a disposizione gratuitamente e che così tanto fanno presa sull'universo mentale dei nostri alunni, nativi digitali. Il giornalino coinvolgerà in modo trasversale tutte le classi e le relative discipline



Gli obiettivi di **Zingarellinews** sono:

- promuovere la passione per la scrittura in lingua madre e anche nelle altre lingue europee studiate;
- incentivare gli alunni alla lettura e al confronto con idee diverse dalle proprie, - sviluppare le abilità in ambito tecnologico
- far emergere i talenti presenti nella scuola,
- valorizzare le passioni di ciascun alunno, anche quelle non specificamente legate alle discipline scolastiche,
- di sviluppare le competenze trasversali di cittadinanza attiva, digitali, sociali.



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: Classi per tutti gli "Zingarelli" di Bari

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Il progetto nasce dall' esigenza di ammodernare le aule e la didattica dell'istituto attraverso una nuova concezione di spazi e strumenti didattici utilizzati quotidianamente da docenti e studenti. Tutto questo sarà possibile grazie all'integrazione di tecnologie avanzate per la didattica, nuovi ambienti e nuovi modelli pedagogici che costituiranno i cardini di un progetto che migliorerà il raggiungimento delle soft skill degli studenti e rafforzerà tutte quelle competenze specifiche degli assi di istruzione. L'innovazione tecnologica dell'istituto è iniziata con l'impiego dei fondi PON-FESR e ora prosegue con questi ulteriori fondi per la realizzazione di ambienti utili ad una didattica più inclusiva e soprattutto che sfrutti al massimo gli strumenti digitali e le metodologie di insegnamento/apprendimento sia avanzate quali il coding e la robotica educativa, passando per il making, sia quelle già radicate come lo studio, in orario extracurricolare, della musica e delle lingue straniere. Il progetto quindi punta alla trasformazione delle aule dotandole, quelle ancora non fornite, di monitor touch screen di ultima generazione, di robot didattici e di schede elettroniche programmabili e dei relativi armadi per la conservazione, lo stoccaggio e la ricarica ove necessario. Inoltre, per rendere ancora più coinvolgente l'esperienza scuola" si



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

realizzeranno degli spazi ex novo "aperti" nei corridoi e negli atri delle strutture delle diverse sedi installando angoli di lettura con annessa biblioteca scolastica e, all'interno dell'auditorium, un'aula immersiva dove svolgere attività diverse, dalla semplice lettura alla completa immersione nei contenuti digitali e dove poter usufruire di immagini, video e contenuti che spaziano, nell'arco di pochi secondi, attraverso l'intero scibile umano, dalla Bibbia, alla storia, alla geografia, all'astronomia, alle lingue, all'arte e ai musei.

Importo del finanziamento

€ 202.801,03

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	25.0	0

Approfondimento progetto:

Il patrimonio tecnologico di cui beneficerà la scuola permetterà :

- la realizzazione di un sistema educativo innovativo e sempre più efficace, per cogliere le sfide cognitive ed esperienziali future
- il superamento di ogni disparità , rendendo la scuola più accessibile e inclusiva
- l'ammodernamento e ampliamento dei percorsi di insegnamento apprendimento di docenti e alunni.
- il potenziamento della comunicazione con famiglie e territorio



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale docente interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Tutte le classi della scuola secondaria dell'I.C. "N Zingarelli" di Bari sono dotate di nuovi monitor interattivi o di LIM e, a partire da quest'anno scolastico, sono state avviate due sezioni ad indirizzi digitale nella scuola secondaria di I grado. Il progetto, pertanto, prevede la formazione del personale docente per l'utilizzo dei nuovi dispositivi e per l'organizzazione della didattica digitale e laboratoriale nella sezioni digitali. Le iniziative formative si svolgeranno negli anni scolastici 2022/23 e 2023/24 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. Sono previsti due interventi che porteranno alla formazione di almeno 50 unità di personale scolastico docente. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, finanziato dall'Unione Europea - Next Generation EU.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti



Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	0

Approfondimento progetto:

Il processo di formazione , erogato con modalità e strumenti innovativi, potenzierà le competenze digitali di tutto il personale scolastico, attraverso buone pratiche di curricoli digitali e nuove metodologie e strategie.

Approfondimento

Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) è un piano di trasformazione del Paese, di rilancio economico, di realizzazione della transizione ecologica e digitale, realizzato grazie a Next Generation EU.

Il PNRR è articolato in sei Missioni, che rappresentano le aree di intervento principali del Piano e sono: Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo; Rivoluzione verde e transizione ecologica; Infrastrutture per una mobilità sostenibile; Istruzione e ricerca; Inclusione e coesione; Salute.

Coerentemente con quanto indicato nell'attuazione della Missione 4- Istruzione e Ricerca- Componente 1- Potenziamento dell'offerta dei servizi di Istruzione dagli asili nido alle Università- Investimento 3.2 "Scuola 4.0: scuole Innovative Cablaggio, Nuovi ambienti di apprendimento e laboratori" del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, finanziato dall'Unione Europea- *next generation EU*, il nostro Istituto si propone:

- di realizzare la migrazione di alcuni servizi verso infrastrutture e soluzioni cloud atte a garantire maggiore affidabilità e sicurezza;

di trasformare almeno la metà delle classi in ambienti di apprendimento innovativi.



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

- di attuare (relativamente alla linea di investimento dedicata alla formazione del personale docente) una serie di percorsi di formazione (organizzati on line, in presenza, misti, corsi di perfezionamento, master, mobilità formative nazionali nazionali e internazionali, mentoring/coaching e altro)
- di riqualificare il patrimonio edilizio scolastico, anche mediante interventi strutturali (biblioteca, laboratorio scientifico, informatico e linguistico), al fine di rendere l'Istituto innovativo dal punto di vista architettonico e strutturale, sostenibile, inclusivo e in grado di garantire una didattica basata su metodologie innovative
- di inserire moduli specifici finalizzati all'orientamento in uscita degli alunni per favorire una scelta consapevole di prosecuzione del percorso di studi e contrastare la dispersione scolastica.



Aspetti generali

L'Istituto accompagna gli alunni dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado attraverso un' Offerta Formativa ricca e completa che fornisce conoscenze e sviluppa abilità e competenze, contribuisce alla formazione della personalità delle proprie alunne e dei propri alunni, e imposta una preparazione culturale per consentire loro di affrontare consapevolmente il successivo percorso di studio.



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: SCUOLA INFANZIA "ANNA FRANK" BAAA81301P

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: "ANNA FRANK" - BAEE81301X

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: "NICOLA ZINGARELLI" BAMM81301V - Corso Ad Indirizzo Musicale

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

L'Istituzione scolastica prevede nel **curricolo di istituto** l'insegnamento **trasversale** dei nuclei fondanti dell'educazione civica, specificandone , per ciascun anno di corso, **l'orario non inferiore a 33 ore** .



Curricolo di Istituto

I.C. "N. ZINGARELLI"

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

I diversi percorsi progettuali proposti dall'Istituto:

- sono coerenti con le finalità del piano triennale dell'offerta formativa educativa;
- nascono anche dal coinvolgimento delle istituzioni del territorio e mirano a realizzare una continuità tra scuola e territorio;
- si inseriscono pienamente nella progettazione didattico - educativa;
- coinvolgono gli alunni dei diversi ordini di scuola (infanzia e primaria e secondaria); Nel curricolo sono racchiusi i nuclei fondanti e i contenuti imprescindibili, in linea con le Indicazioni Nazionali e in continuità con il RAV e il PDM, che ribadiscono l'unitarietà della conoscenza da realizzarsi tramite il dialogo tra le diverse discipline di studio e il rifiuto del nozionismo.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

- **Nucleo tematico collegato al traguardo: Traguardi di competenza Curricolo Educazione Civica**



Traguardi Costituzione diritto legalità e solidarietà:

Consapevolezza dei principi di solidarietà, uguaglianza, rispetto di sé, della comunità, dell'ambiente

Traguardi Ecosostenibilità ambientale:

Comprensione della necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali.

Comprensione del concetto di sviluppo sociale, fondato sui diritti delle persone e delle comunità dell'attenzione al futuro, al rispetto di sé, degli altri e del pianeta

Traguardi Cittadinanza Digitale:

Capacità di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuale

Capacità di individuare nel web le informazioni corrette o errate

Consapevolezza dell'identità digitale e capacità di gestirla come valore individuale e collettivo

Conoscenza e applicazione delle regole della privacy

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

○ Obiettivi del curricolo di Educazione Civica

Obiettivi di apprendimento Cittadinanza e Costituzione (classe terza) :

Scuola dell'infanzia:



- Esprimere esperienze, gusti ed opinioni in modo appropriato utilizzando i diversi linguaggi
- Dimostrare fiducia nelle proprie capacità affrontando con serenità situazioni nuove.
- Attivare comportamenti adeguati per la cura del se e per la tutela della salute.

- Comprendere i propri diritti e doveri in ogni contesto sociale
- Assumere comportamenti confacenti alle diverse situazioni, nel rispetto di sè e degli altri
- Mettere in atto comportamenti solidali

Scuola Primaria:

- Essere disponibili all'ascolto attivo e al dialogo
- Saper comunicare i propri sentimenti e i propri bisogni

- Saper individuare e comunicare i propri punti di forza e di debolezza
- Saper argomentare il proprio punto di vista, rispettando le opinioni diverse dalle proprie
- Assumere comportamenti confacenti alle diverse situazioni, nel rispetto di sè e degli altri
- Mettere in atto comportamenti solidali

Scuola Secondaria di I Grado:



- Conoscere i propri punti di forza e di debolezza
- Assumere comportamenti confacenti alle diverse situazioni
- Rispettare consapevolmente le regole della convivenza civile
- Mettere in atto comportamenti consapevoli e responsabili nel rispetto di sé e degli altri
- Rispettare i valori sanciti nella Costituzione
- Essere disponibili all'ascolto attivo e al dialogo
- Riconoscere il valore della diversità
- Mettere in atto comportamenti solidali
- Comunicare i propri sentimenti , utilizzando un linguaggio adeguato al contesto
- Essere capaci di confrontarsi positivamente attraverso l'ascolto e il dialogo, rispettando le opinioni diverse dalle proprie

Obiettivi Ecosostenibilità ambientale (classe seconda):

Scuola dell'infanzia:

- Assumere comportamenti che favoriscano un sano e corretto stile di vita
- Differenziare gli scarti
- Conoscere i concetti di riutilizzo e trasformazione dei materiali.



- Assumere atteggiamenti responsabili e corretti
- Diventare consumatori responsabili
- Conoscere le tradizioni e la cultura legate al proprio territorio e mettere in atto comportamenti finalizzati al superamento delle disuguaglianze

Scuola primaria:

- Assumere comportamenti che favoriscano un sano e corretto stile di vita
- Orientarsi nel quartiere e nel Comune di appartenenza, consapevoli dei principali servizi offerti ai cittadini
- Usare in modo corretto le risorse energetiche
- Praticare forme di riciclo e riutilizzo dei materiali
- Assumere atteggiamenti responsabili finalizzati al raggiungimento di pace, giustizia e riduzione delle disuguaglianze sociali
- Diventare consumatori responsabili
- Adoperarsi per affrontare responsabilmente il rischio di un cambiamento climatico
- Mettere in atto comportamenti finalizzati al superamento delle disuguaglianze

-

Secondaria I grado

- Assumere comportamenti che favoriscano un sano e corretto stile di vita
- Essere cittadini responsabili
- Prendersi cura di sé, degli altri e dell'ambiente
- Orientarsi nel quartiere e nel Comune di appartenenza, consapevoli dei principali servizi offerti ai cittadini



- Usare in modo corretto le risorse energetiche
- Praticare forme di riciclo e riutilizzo dei materiali
- Assumere atteggiamenti responsabili finalizzati al raggiungimento di pace, giustizia e riduzione delle disuguaglianze sociali
- Diventare consumatori responsabili
- Adoperarsi per affrontare responsabilmente il rischio di un il cambiamento climatico
- Mettere in atto comportamenti finalizzati alla riduzione delle disuguaglianze
- Adoperarsi per sconfiggere la povertà

Obiettivi Cittadinanza Digitale (classe prima):

Scuola dell'infanzia:

- Eseguire giochi ed esercizi di tipo logico, linguistico, matematico, topologico.
- Approcciare attività di Coding

Scuola Primaria:

- saper utilizzare il device nelle funzioni base (accensione, apertura file, ecc)
- adottare comportamenti responsabili in rete
- Utilizzare la piattaforma Google suite
- Navigare in rete reperendo le informazioni richieste
- Saper mettere in atto semplici procedure per individuare la veridicità delle informazioni



- ☐ Rispettare le regole del bon ton della comunicazione in rete

Scuola Secondaria I Grado

- ☐ Conoscere e saper utilizzare il device
- ☐ Essere consapevoli del significato di identità digitale e reputazione in rete e adottare comportamenti responsabili
- ☐ Utilizzare la piattaforma Google suite in tutte le sue funzionalità
- ☐ Navigare in rete reperendo le informazioni richieste
- ☐ Utilizzare la rete con la consapevolezza dei suoi vantaggi e rischi
- ☐ Essere in grado di riconoscere l'autenticità delle notizie
- ☐ Essere in grado di adottare comportamenti a protezione dei propri dati personali
- ☐ Rispettare le regole del bon ton in rete
- ☐ Essere in grado di contattare le autorità competenti in caso di necessità
- ☐ Saper proteggere i propri dati personali
- ☐ Assumere comportamenti rispettosi delle principali norme sui diritti d'autore ed essere consapevoli delle sanzioni previste in caso di violazione degli stessi
- ☐ Utilizzare consapevolmente i social network e gli strumenti di comunicazione a distanza
- ☐ Distinguere un comportamento scorretto da un reato e essere consapevoli delle sanzioni previste

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I



- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V
- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III





33 ore

Più di 33 ore

Classe IV



Classe V



Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ L'arte della sicurezza stradale con "Amichi"

SVILUPPO DELLE PRIME COMPETENZE LEGATE ALLA SICUREZZA IN STRADA, A SCUOLA, A CASA CON

RIFERIMENTO ALLA SEGNALETICA STRADALE PER UN CORRETTO ESERCIZIO DEL RUOLO DI PEDONE.

- ATTIVITA'

ATTIVITA' LABORATORIALI LEGATE ALLA COSTRUZIONE DI SEGNALI STRADALI,

SIMULAZIONE DI CASI REALI (ATTRAVERSAMENTO SU STRISCE PEDONALI, RICONOSCIMENTO DEI COLORI

DEL SEMAFORO, COSTRUZIONE DEL SEMAFORO EC.)

RISPETTO DEL PIANETA PARTENDO DALLA CURA DELL 'AMBIENTE CIRCOSTANZE (ANIMALI, PIANTE).



REALIZZAZIONE DI CONTENITORI DI DIVERSI COLORI PER LA RACCOLTA DIFFERENZIATA, PRATICHE DI

RICICLO DEI MATERIALI, REALIZZAZIONE DI PICCOLI SPAZI VERDI, DI GABBIE PER IL RIPARO E RISTORO DI

PICCOLI VOLATILI).

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il Collegio dei Docenti dedica particolare cura agli aspetti delle verticalità del curricolo. Le insegnanti della scuola dell'infanzia, oltre a coordinarsi in senso orizzontale con le colleghe di intersezione, sviluppano la loro programmazione educativa e didattica con le colleghe della scuola primaria, in particolare con le insegnanti delle classi prime, per verificare la coerenza delle competenze sviluppate sui bambini cinquenni nei diversi campi di esperienza. Inoltre tutte le insegnanti di scuola primaria lavorano per interclasse e confrontandosi con i livelli delle altre classi, sia in occasione delle riflessioni collegiali sull'esito delle prove standardizzate nazionali, sia nei momenti di verifica e monitoraggio



degli esiti complessivi degli studenti dell'istituto.

Importante è anche il ponte che consente agli alunni di quinta della scuola primaria di:

sperimentare la collaborazione con i compagni e i docenti della scuola secondaria

superare l'ansia del cambiamento

favorire un rapporto di continuità metodologico-didattica tra gli ordini scolastici

favorire la condivisione di esperienze didattiche tra insegnanti delle classi della scuola secondaria di I grado e delle classi quinte della scuola primaria

agevolare il passaggio degli alunni al successivo ordine di scuola

favorire una prima conoscenza del futuro ambiente fisico e sociale.

Questa modalità di lavoro permette sia di migliorare il raccordo verticale del percorso di crescita degli alunni sia di intraprendere varie iniziative di continuità anche per l'orientamento dei genitori che devono operare le loro scelte al momento delle iscrizioni ai successivi cicli di scuola.

Allegato:

[CURRICOLO VERTICALE-convertito.pdf](#)

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Il Curricolo verticale per competenze trasversali pone al centro l'alunno e il suo apprendimento, costruendo ponti e nessi tra le discipline per integrare i saperi al fine di fornire agli alunni competenze che diano loro una visione completa ed organica della realtà. Gli alunni sono pertanto educati ad agire anche in modo cooperativo, ad utilizzare il pensiero razionale e critico, un corretto metodo di studio, comportamenti autonomi, responsabili e propositivi. Si allega il modello che ciascun consiglio di classe utilizza per progettare, coerentemente con il curricolo di educazione civica stilato dall'Istituto, le attività più consone al proprio gruppo classe.



Allegato:

UDA_Format-convertito.pdf

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il curricolo delle competenze chiave di cittadinanza riprende l'assetto verticale graduato delle scelte didattiche e formative dell'istituto, come evidenziato nelle linee generali del curricolo verticale, declinando in obiettivi formativi le competenze specifiche. Valorizzare e potenziare il senso della cittadinanza significa scoprire gli altri, i loro bisogni e la necessità di gestire i contrasti attraverso regole condivise; significa porre le fondamenta di un abito democratico, eticamente orientato, aperto al futuro e rispettoso del rapporto uomo-natura. L'Istituto s'impegna a sviluppare negli alunni il senso di cittadinanza attiva, che non è una disciplina a sé, ma un esercizio quotidiano di convivenza, di rispetto per la legalità, di progressiva consapevole riflessione sulle regole e sui valori fondamentali della società. Tutto questo contribuisce al miglioramento dello spirito di iniziativa, delle competenze sociali e civiche, potenziando la competenza di imparare ad imparare e la consapevolezza e l'espressione culturale, la competenza digitale, la comunicazione nella madre lingua madre e nella lingua straniera.

Allegato:

Competenze chiave europee per I-convertito (2).pdf

Utilizzo della quota di autonomia

Relativamente all'organico potenziato per lo svolgimento dei progetti suddetti, si evidenzia che numerose attività potranno essere svolte in orario extracurricolare. In risposta alla richiesta formulata, relativamente all'organico dell'autonomia, sono stati assegnati per l'anno 2017/2018 numero 1 docente per la scuola secondaria e 3 docenti per la scuola primaria, nell'anno 2018/2019 numero 3 docenti per la scuola primaria e numero 1 docente per la scuola secondaria. Per l'anno 2019/2020 sono presenti n.3 docenti. Per l'anno scolastico 2021-2022 nell'Istituto sono presenti n. 4 unità, esattamente n.1 docente nella scuola Secondaria e n.3 docenti per la Scuola Primaria. Il docente della Scuola secondaria è



impiegato sia nel potenziamento degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti, sia per attivare ulteriori insegnamenti, finalizzati al raggiungimento degli obiettivi di recupero per alunni in difficoltà. Le 3 unità nella Scuola Primaria sono impiegate principalmente in attività di recupero per alunni in difficoltà. Per l'anno scolastico 2022-2023 nell'Istituto sono presenti n. 3 unità: una nella scuola secondaria e due nella scuola primaria, impegnate in attività progettuali e di recupero-potenziamento. Per l'anno scolastico 2023-24 si confermano le stesse unità, dello scorso anno scolastico, nella scuola primaria e nella scuola secondaria.

Dettaglio Curricolo plesso: SCUOLA INFANZIA "ANNA FRANK"

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

Il percorso formativo nella scuola dell'infanzia prevede l'organizzazione di ambienti di apprendimento strutturati e predisposti in tempi pensati per un coinvolgimento di tutti i campi di esperienza atti allo sviluppo delle competenze che ciascun bambino deve acquisire al termine di questo ordine di scuola.

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

- **"LUCY E LE REGOLE DEL COMPORTAMENTO STRADALE".**



La sicurezza stradale è una tematica importante da affrontare già dalla prima infanzia. Attraverso il gioco è possibile insegnare ai bambini le regole basilari per la sicurezza in strada. In forma ludica i bambini si approcceranno ai diversi cartelli stradali, imparando così a riconoscerli, tutto finalizzato a compiere i primi passi per diventare cittadini attenti e responsabili.

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

La promozione delle competenze impone alla scuola di riorganizzare la programmazione didattica attraverso percorsi in cui gli alunni siano messi in condizione di utilizzare conoscenze e abilità per affrontare problemi e cercare soluzioni, confrontando fra loro più alternative, anche con esperienze di apprendimento cooperativo. In considerazione del fatto che la nostra scuola comprende tre ordini di scuola, i nuovi percorsi di apprendimento



vanno pensati nell'ottica di una continuità in verticale, per il perseguimento armonico sia degli obiettivi specifici di apprendimento dei campi di esperienza e dei traguardi di sviluppo di competenze. A questo scopo, la scuola ha predisposto il curricolo verticale d'Istituto, individuando competenze, conoscenze, abilità ed atteggiamenti da far acquisire agli alunni, secondo quanto previsto dalla normativa vigente. Lo strumento prevalente del docente si basa sulla progettazione di attività didattiche costruite attraverso esperienze significative per gli alunni, fortemente connesse con i problemi della realtà, secondo un approccio di tipo laboratoriale e cooperativo. L'adozione di metodologie didattiche attive (apprendimento cooperativo, educazione tra pari), e laboratoriali, mettono al centro dell'azione didattica il bambino come protagonista della costruzione del suo apprendimento, favoriscono l'abitudine a lavorare insieme, a porre domande e a dare risposte, a prendere decisioni, a discutere confrontando diverse opinioni, a darsi reciproco aiuto, ad assumere responsabilità, a riflettere sul proprio operato e valutare le proprie azioni.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Il Curricolo delle Aree trasversali favorisce l'integrazione trasversale dei saperi nell'ottica di autonomia, relazione, partecipazione, responsabilità, flessibilità, consapevolezza, per la Certificazione delle Competenze. Ai fini dello sviluppo delle competenze trasversali è necessario che l'apprendimento venga collocato in un contesto il più possibile reale e ripartito tra più elementi (materiali cartacei, virtuali, compagni, insegnante, contesti esterni e interni alla scuola). Ciò per integrare la didattica dei contenuti e dei saperi – riferiti ai nuclei fondanti delle discipline – con modalità interattive e costruttive di apprendimento, fondando il proprio insegnamento su esperienze significative che mettono in gioco contenuti e procedure che consentano di "imparare facendo". Per il raggiungimento di tali competenze, la Scuola, partendo dai bisogni degli alunni, ha elaborato una serie di percorsi interdisciplinari e di progetti formativi.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Obiettivi irrinunciabili dell'educazione alla cittadinanza attiva sono la costruzione del senso di legalità e lo sviluppo di un'etica della responsabilità, che si realizzano nella capacità di



scegliere e di agire in modo consapevole. Ciò implica l'impegno a elaborare idee e a promuovere azioni finalizzate al miglioramento continuo di se stessi, degli altri e dell'ambiente, mettendo in atto forme di cooperazione e di solidarietà. Accanto ai valori e alle competenze inerenti la cittadinanza, la scuola dell'infanzia ha l'obiettivo di fornire una prima "mappa di valori" indispensabile per esercitare la cittadinanza a tutti i livelli, nel rispetto delle regole comuni.

E' importante porre le basi per l'esercizio della cittadinanza attiva, potenziando e ampliando gli apprendimenti attraverso progetti trasversali che trattano i temi relativi ad ambiente, salute e alimentazione, educazione stradale e valorizzazione della cultura locale, per formare cittadini responsabili e partecipi, dunque "attivi".

Utilizzo della quota di autonomia

Per la quota dell'autonomia le docenti della scuola dell'infanzia impiegheranno un'ora settimanale in attività laboratoriali e letture animate.

Dettaglio Curricolo plesso: "ANNA FRANK" -

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

Il curriculum della scuola primaria, ponendo al centro i diversi momenti evolutivi dell'apprendimento, mira ad armonizzare l'imparare facendo con la riflessione sull'esperienza.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica



Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

“Nel rispetto e nella valorizzazione dell' autonomia dell' istituzione scolastica” (L.59/1997, ART.21) le indicazioni nazionali costituiscono il quadro di riferimento delle scelte affidate alla progettazione della scuola, che tiene conto dei bisogni di sviluppo degli alunni. In autonomia il curricolo è il documento fondamentale costitutivo dell' identità culturale e progettuale del nostro istituto. Esso descrive, organizza l'intero percorso formativo che uno studente compie dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado, nel quale si intrecciano e si fondono i processi cognitivi e relazionali. Nella scuola primaria, il curricolo viene organizzato nelle seguenti parti: competenze chiave europee, nucleo tematico, obiettivi di apprendimento (dalle Indicazioni Nazionali 2012) le conoscenze suddivise in ogni ambito disciplinare, per ogni classe (I- II- III-IV-V).

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Funzionali allo sviluppo delle competenze trasversali sono i percorsi progettuali miranti a



privilegiare l'apprendimento significativo mediante "il saper fare". L'istituto, a tal fine, propone laboratori manipolativo - espressivi, attività laboratoriali nell'ambito dei temi della creatività, attività musicali, attività motorie.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il curricolo, nell'ambito dell'educazione alla cittadinanza attiva, prevede la definizione del senso di legalità e lo sviluppo di una consapevolezza responsabile. Questo implica l'impegno a scegliere, agire in modo consapevole, elaborare idee e promuovere azioni finalizzati al miglioramento di se stessi e della relazione con l'ambiente e gli altri, attraverso una forma attiva di cooperazione e solidarietà, che mira alla formazione di futuri cittadini.

Utilizzo della quota di autonomia

Le 2 risorse previste dalla quota di autonomia sono impiegate nello svolgimento di attività didattiche progettuali

Dettaglio Curricolo plesso: "NICOLA ZINGARELLI"

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo di scuola

Il curricolo prende avvio dai campi di esperienza della Scuola dell'Infanzia e ha come traguardo il Profilo Formativo in Uscita della Scuola Secondaria di primo grado. Essa si pone la finalità di promuovere nelle alunne e negli alunni lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza e li avvia alla cittadinanza.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione



civica

Traguardi di competenza

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: "Educazione digitale: uso consapevole del web"**

In questa UDA di Educazione Civica sulla Cittadinanza Digitale, si è affrontato il tema dell' "Educazione Digitale" cercando di focalizzare, in particolar modo, le sfumature positive e negative del rapporto tra adolescenti e uso del web, nonché il pericolo delle fake news, che alterano il processo di informazione-comunicazione degli utenti del web, e il fenomeno del cyberbullismo. Attraverso il lavoro svolto dai singoli docenti con i ragazzi si è cercato di avviarli verso un tipo di informazione on line più competente e un uso del web più consapevole attraverso una riflessione sulla idea portante che la condivisione di notizie, immagini e video deve essere attuata con responsabilità. Ne deriva l'importanza di possedere strumenti e abilità digitali di base capaci di orientare i ragazzi, senza troppa difficoltà, nel valutare criticamente la moltitudine di azioni e informazioni che provengono o che possono essere attuate dal e sul web.

· CITTADINANZA DIGITALE

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: SAVE our planet save our future**

Attraverso i temi dell' Educazione ambientale, alla sostenibilità, al patrimonio culturale, alla cittadinanza globale è possibile stimolare, soprattutto nelle giovani generazioni, la consapevolezza del quotidiano esser parte di una comunità, locale e globale. A tal fine è indispensabile, per se stessi e per la collettività, sviluppare un'adeguata sensibilità, ad esempio, ai temi del benessere personale e collettivo, dell'adozione di corretti stili di vita, alla lotta ai cambiamenti climatici: per costruire, entro l'anno 2030, società inclusive, giuste e pacifiche. Il percorso nasce con l'intento di sviluppare e valorizzare la creatività espressiva e la socializzazione degli alunni attraverso un percorso formativo e didattico che sensibilizzi gli



studenti a conoscere, amare e proteggere l'identità ambientale del proprio pianeta. Attraverso attività di studio e scoperta si darà agli alunni la possibilità di conoscere i 17 obiettivi di sviluppo sostenibile definiti dall'ONU nell'AGENDA 2030, con particolare attenzione agli obiettivi n. 14: "Salvaguardare gli oceani, i mari e le risorse marine per un loro sviluppo sostenibile"; n.15 : "Proteggere, ristabilire e promuovere l'uso sostenibile degli ecosistemi terrestri, la gestione sostenibile delle foreste, combattere, la desertificazione, fermare e rovesciare la degradazione del territorio e arrestare la perdita della biodiversità". Le esperienze che vivranno tutti gli alunni, permetteranno loro di sviluppare una prima forma di senso critico e responsabile nei confronti del pianeta che abitano, rendendoli consapevoli del fondamentale ruolo che hanno nella salvaguardia della terra.

SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

○ "Uguali nella diversità"

L'alunno, al termine del primo ciclo, comprende i concetti del prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente. È consapevole che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile. Comprende il concetto di Stato, regioni, città metropolitana, comune, e municipi e riconosce i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti fra i cittadini e i principi di libertà sanciti dalla Costituzione Italiana e dalle Carte Internazionali, e in particolare conosce la Dichiarazione Universale dei diritti umani, i principi fondamentali della Costituzione della Repubblica Italiana e gli elementi essenziali della forma di Stato e di Governo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il curricolo verticale ha l'obiettivo prioritario di accompagnare gli alunni verso l'acquisizione dell'autonomia, della libertà di pensiero e della creatività, affinché essi possano utilizzare i saperi acquisiti in contesti nuovi e complessi. Nell'elaborazione del curricolo si è tenuto conto dei diversi aspetti caratterizzanti ciascun segmento formativo. La scuola dell'Infanzia,



partendo dalla naturale curiosità e attrazione della/del bambina/o per tutto ciò che la/o circonda, propone percorsi di lavoro flessibile dove il ruolo dell'insegnante sarà quello di mediatore tra la/il bambina/o e l'ambiente. La vita pratica, gli esperimenti e le ricerche sul campo accompagneranno tutto il percorso di apprendimento della/del bambina/o, per sviluppare così competenze legate al pensiero scientifico e ai linguaggi espressivi.

Verrà valorizzato il metodo:

- della ricerca, basato sulla formulazione di previsioni e ipotesi;
- della scoperta e sistematizzazione delle prime conoscenze;
- dell'apprendimento costruttivista, che nasce dall'interazione del soggetto con il contesto ed è strettamente legato alla motivazione e al personale coinvolgimento del bambino, "si apprende facendo";
 - dell'osservazione di situazioni problematiche, esercitazioni che promuovono la sperimentazione. Il percorso didattico prevede, inoltre, di offrire alle bambine e ai bambini incontri ed esperienze dirette, per dar loro l'opportunità di pensare e di esprimere liberamente le loro idee, le loro ipotesi e conoscenze.
- Favorire l'esplorazione e la scoperta, al fine di promuovere la passione per la ricerca di nuove conoscenze. In questa prospettiva, la problematizzazione svolge una funzione insostituibile: sollecita le alunne e gli alunni a individuare problemi, a sollevare domande, a mettere in discussione le mappe cognitive già elaborate, a trovare piste d'indagine adeguate ai problemi, a cercare soluzioni anche originali attraverso un pensiero divergente e creativo.
- Incoraggiare l'apprendimento cooperativo. La scuola Primaria, nel rispetto della libertà di insegnamento, individua alcune impostazioni metodologiche di fondo:
- Realizzare attività progettuali per favorire l'operatività e allo stesso tempo il dialogo e la riflessione su quello che si fa. Il laboratorio è una modalità di lavoro che incoraggia la sperimentazione e la progettualità, coinvolge le alunne e gli alunni nel pensare-realizzarevalutare attività vissute in modo condiviso e partecipato con altri, e che può essere attivata sia all'interno sia all'esterno della scuola, valorizzando il territorio come risorsa per l'apprendimento



• Valorizzare l'esperienza e le conoscenze delle alunne e degli alunni, per ancorarvi nuovi contenuti. Nel processo di apprendimento l'alunna/o porta la ricchezza di esperienze e conoscenze, mette in gioco aspettative ed emozioni, si presenta con una dotazione di informazioni, abilità, modalità di apprendere, che l'azione didattica può opportunamente richiamare, esplorare, problematizzare. In questo modo l'allieva/o riesce a dare senso e significato a quello che va imparando. Gli aspetti qualificanti del curricolo della Scuola Secondaria di Primo grado riguardano:

- Progetti di continuità con le scuole superiori nell'ambito matematico, scientifico e tecnologico, finalizzati all'acquisizione delle competenze legate al lavoro di gruppo, all'approccio logico ai problemi e al problem solving;

- Predisposizione di laboratori di orientamento con la scuola secondaria di secondo grado, finalizzati all'acquisizione di competenze nell'applicazione del metodo scientifico;

- Imparare a conoscere il proprio patrimonio storico, artistico e culturale per una conseguente valorizzazione;

- Eventuali corsi di preparazione di lingua comunitaria, anche con la collaborazione di insegnanti madrelingua, in previsione della acquisizione di certificazioni linguistiche.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Le competenze trasversali consentono alle studentesse e agli studenti di prendere parte attiva ai molteplici contesti sociali e contribuiscono, oltre che al conseguimento del successo formativo, al buon funzionamento della società. Esse forniscono le basi per un apprendimento che dura tutta la vita, consentendo di aggiornare costantemente le conoscenze e le abilità in modo da far fronte dei continui sviluppi e alle trasformazioni. Nella definizione del curricolo della nostra scuola, si è cercato di individuare i saperi essenziali adeguati, dal punto di vista cognitivo, alle studentesse e agli studenti delle varie età, mettendo al centro l'alunna/o e il suo apprendimento, valorizzando le discipline come strumenti di conoscenza e di progettare un percorso rispondente alle diverse esigenze per garantire la parità e l'accesso anche a coloro che, a causa di svantaggi educativi determinati da circostanze personali, sociali, culturali o economiche, hanno bisogno di un sostegno



particolare per realizzare le loro potenzialità educative.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

La proposta formativa del nostro Istituto mira a sviluppare le competenze trasversali di cittadinanza, tra loro strettamente connesse per promuovere lo sviluppo della persona come cittadina/o. Il nostro Istituto riconosce l'importanza di incoraggiare, a partire dall'ambito scolastico, lo sviluppo di corrette modalità di convivenza civile, di rispetto delle diversità, del rispetto delle regole per la convivenza sociale.

Utilizzo della quota di autonomia

E' stato previsto n.1 unità della quota di autonomia ex art. 8 del D.P.R. 275/99



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

I.C. "N. ZINGARELLI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: Approccio STEM

DESCRIZIONE DELL'AZIONE

Sviluppare le competenze STEM attraverso la realizzazione di progetti di apprendimento che collegano tra loro le scienze, la matematica e la tecnologia all'interno di contesti reali (gare di problem solving, code week, partecipazioni a concorsi nazionali di carattere matematico-scientifico, utilizzo di strumenti digitali mediante l'impiego di software e app innovativi per la didattica digitale).

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO PER LA VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE STEM

Obiettivi di apprendimento:

- la risoluzione di problemi complessi



- la promozione del pensiero critico e creativo

- lo sviluppo di competenze comunicative

- lo sviluppo di competenze collaborative

La valutazione, attraverso l'utilizzo di specifiche rubriche valutative, deve prendere in esame le capacità degli studenti nell'applicare le loro conoscenze in situazioni pratiche, lavorare in gruppo, risolvere problemi reali, ed essere capaci di comunicare in modo efficace i processi svolti e i risultati raggiunti.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Comprendere il metodo scientifico attraverso l'osservazione e i processi di ricerca azione. □

Sperimentare la soggettività delle percezioni. □

Sviluppare il pensiero creativo. □



Sviluppare il pensiero computazionale mediante la pratica del coding. □

Sviluppare i concetti di condivisione e riutilizzo. □

Favorire gli apprendimenti interdisciplinari per acquisire metodi di studio e competenze. □

Utilizzare fonti informative di generi differenti. □

Conoscere e utilizzare il metodo scientifico nella pratica quotidiana. □

Osservare, misurare, passare al modello. □

Sperimentare sistemi e strumenti atti ai diversi scopi. □

Confrontare ipotesi di interpretazione del mondo. □ Acquisire consapevolezza di sé e delle proprie emozioni. □

Sviluppare le capacità di attenzione e di riflessione. □ □

Osservare le fonti esauribili e rinnovabili. □

Conoscere i processi di produzione, di trasformazione e di utilizzazione dell'energia elettrica. □ □

Vivere l'errore come una risorsa ed un'opportunità. □

Sapersi trasformare da nativi digitali a consapevoli digitali, da consumatori di tecnologia a creatori di tecnologia. □

Assumere comportamenti responsabili nell'uso di internet e delle reti sociali. □

Conoscere le buone pratiche di risparmio delle risorse in un'ottica di economia circolare per la salvaguardia del pianeta. □

Mostrare interesse sensibile e aperto alla ricchezza delle culture



Moduli di orientamento formativo

I.C. "N. ZINGARELLI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I

Obiettivo: Aiutare gli alunni a conoscersi, confrontarsi e convivere

- attività di accoglienza: il mio nome, le mie qualità, la mia storia, i miei interessi
- il regolamento scolastico
- il rapporto con la scuola
- creazione del gruppo classe
- produzioni di elaborati nelle varie discipline
- laboratorio sulle emozioni

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II

Obiettivo: Valorizzare le esperienze e approfondire la conoscenza degli alunni

- la conoscenza del sè: le emozioni
- consapevolezza dei propri punti di forza e criticità
- le relazioni con gli altri: l'amicizia
- produzioni di elaborati nelle varie discipline
- laboratorio sull'affettività e sulle relazioni

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	0	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III

Obiettivi :

Aiutare i ragazzi ad acquisire consapevolezza della realtà che li circonda.

Abituare l'alunno a riflettere sul proprio percorso scolastico, evidenziando le caratteristiche del suo operare e modo di pensare ai fini dell'orientamento.

Guidare l'alunno, in collaborazione con le famiglie, verso una scelta adeguata rispetto agli interessi e alle attitudini o qualità posseduti attraverso attività formative e informative

- la conoscenza del sè: attitudini, competenze, sogni, piani per il futuro
- il rapporto con la scuola
- biografie di personaggi del mondo contemporaneo e dei diversi campi del sapere
- schede di autovalutazione
- l'adolescenza: aspetti e pericoli
- laboratorio sull'affettività e sulle storie di adolescenti



- conoscenza dei diversi indirizzi scolastici
- giornate di orientamento dedicate all'incontro dei referenti delle scuole superiori rivolte ad alunni e famiglie in presenza nel nostro istituto
- incontri informativi in rete per orientare al futuro proposti dal Comune,
- partecipazione ad eventi e openday per promuovere le competenze trasversali

Attività

- Giornate dedicate all'incontro dei referenti per l'orientamento delle scuole superiori rivolte ad alunni e famiglie in presenza nel nostro istituto.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Clessidra (scuola primaria e secondaria)

Il progetto coinvolge le classi quinte della scuola primaria e le classi della scuola secondaria di primo grado. Si tiene una volta al mese nel gruppo classe o a classi aperte, con la presenza di un ospite esterno. È un gruppo di lettura e si parte da una parola-chiave. Gli alunni possono poi portare un contributo (brano letto, canzone, fotografia ecc) sulla parola chiave o concetti affini.

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Innalzare il livello di competenze disciplinari per quegli alunni che hanno registrato valutazioni pari o inferiori alla sufficienza.

Traguardo

Incremento del numero di alunni con valutazioni positive.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Consolidare le strategie didattiche fondamentali per la promozione delle competenze chiave.

Traguardo

Innalzare i livelli di competenza degli alunni, soprattutto di quelli appartenenti alle fasce più deboli.



Risultati attesi

- invogliare la lettura autonoma e condivisa - favorire l'espressione del sè attraverso il linguaggio preferenziale di ciascun adulto - porre in atto delle strategie di lettura - favorire l'ascolto - favorire l'interazione all'interno di un gruppo

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

docenti di classe con la presenza di un ospite esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Cineforum - teatro

Motivare gli alunni in attività formative che sviluppino capacità espressive e creative oltre che all'acquisizione di linguaggi verbali e non.

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Innalzare il livello di competenze disciplinari per quegli alunni che hanno registrato valutazioni pari o inferiori alla sufficienza.

Traguardo



Incremento del numero di alunni con valutazioni positive.

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Consolidare le strategie didattiche fondamentali per la promozione delle competenze chiave.

Traguardo

Innalzare i livelli di competenza degli alunni, soprattutto di quelli appartenenti alle fasce piu' deboli.

Risultati attesi

Comunicazione nella madre lingua. Consapevolezza ed espressione culturale.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

● **Giornate celebrative di ricorrenze nazionali e internazionali**

Progetto di riflessione mirata a stimolare la conoscenza di realtà vicine e lontane , inducendo alla riflessione su temi e problemi sociali.



Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Consolidare le strategie didattiche fondamentali per la promozione delle competenze chiave.

Traguardo

Innalzare i livelli di competenza degli alunni, soprattutto di quelli appartenenti alle fasce piu' deboli.

Risultati attesi

Comunicazione nella madre lingua. Consapevolezza ed espressione culturale

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Aula generica

● **Repubblica@scuola**

Lettura del quotidiano e approccio al linguaggio giornalistico



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Innalzare il livello di competenze disciplinari per quegli alunni che hanno registrato valutazioni pari o inferiori alla sufficienza.

Traguardo

Incremento del numero di alunni con valutazioni positive.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Consolidare le strategie didattiche fondamentali per la promozione delle competenze chiave.

Traguardo

Innalzare i livelli di competenza degli alunni, soprattutto di quelli appartenenti alle fasce più deboli.

Risultati attesi

Comunicazione nella madre lingua Consapevolezza ed espressione culturale

Destinatari

Gruppi classe



● Incontro con l'autore

Acquisire le competenze necessarie per avere, attraverso l'incontro con esponenti della letteratura contemporanea, una visione critica della realtà ed una formazione personale fondata sui valori dello sviluppo del pensiero umano.

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Innalzare il livello di competenze disciplinari per quegli alunni che hanno registrato valutazioni pari o inferiori alla sufficienza.

Traguardo

Incremento del numero di alunni con valutazioni positive.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Consolidare le strategie didattiche fondamentali per la promozione delle competenze chiave.

Traguardo

Innalzare i livelli di competenza degli alunni, soprattutto di quelli appartenenti alle fasce più deboli.



Risultati attesi

Comunicazione nella madre lingua

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
	Aula generica

● Progetto Unicef

Migliorare il benessere degli alunni e la loro capacità di percepirsi come attori trasformativi della propria comunità scolastica, territoriale e di vita.

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Consolidare le strategie didattiche fondamentali per la promozione delle competenze chiave.

Traguardo

Innalzare i livelli di competenza degli alunni, soprattutto di quelli appartenenti alle



fasce piu' deboli.

Risultati attesi

Competenze sociali e civiche

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
------	-------

● Certificazioni linguistiche livello A2 - B1

Corsi preparatori in lingua inglese finalizzati al conseguimento della certificazione Cambridge livello A2 e B1

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Innalzare il livello di competenze disciplinari per quegli alunni che hanno registrato valutazioni pari o inferiori alla sufficienza.

Traguardo

Incremento del numero di alunni con valutazioni positive.



○ Competenze chiave europee

Priorità

Consolidare le strategie didattiche fondamentali per la promozione delle competenze chiave.

Traguardo

Innalzare i livelli di competenza degli alunni, soprattutto di quelli appartenenti alle fasce piu' deboli.

Risultati attesi

Comunicazione in lingua straniera

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Lingue
------------	--------

● Scuola Ferrovia

Comprendere l'evoluzione dei mezzi di trasporto su rotaie, collocandoli nel tempo e nel territorio, differenziando lo sviluppo, in rapporto alla differente situazione economica in Italia



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Innalzare il livello di competenze disciplinari per quegli alunni che hanno registrato valutazioni pari o inferiori alla sufficienza.

Traguardo

Incremento del numero di alunni con valutazioni positive.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Consolidare le strategie didattiche fondamentali per la promozione delle competenze chiave.

Traguardo

Innalzare i livelli di competenza degli alunni, soprattutto di quelli appartenenti alle fasce più deboli.

Risultati attesi

Comunicazione nella lingua madre

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno



● E-twinning

Incoraggiare studenti a partecipare a progetti europei , basati sull'impiego delle TIC, creando progetti didattici a distanza sviluppando partneriati e collaborazioni

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Innalzare il livello di competenze disciplinari per quegli alunni che hanno registrato valutazioni pari o inferiori alla sufficienza.

Traguardo

Incremento del numero di alunni con valutazioni positive.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Consolidare le strategie didattiche fondamentali per la promozione delle competenze chiave.

Traguardo

Innalzare i livelli di competenza degli alunni, soprattutto di quelli appartenenti alle fasce piu' deboli.

Risultati attesi



Comunicazione in lingua straniera Consapevolezza ed espressione culturale Spirito di iniziativa e imprenditorialità

Risorse professionali

Interno

● Giochi sportivi studenteschi :Torneo d'Istituto di pallavolo

Coinvolgere gli alunni in attività fisiche che favoriscano uno sviluppo equilibrato della persona , delle relazioni e delle capacità di apprendimento , attraverso giochi di squadra .

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Consolidare le strategie didattiche fondamentali per la promozione delle competenze chiave.

Traguardo

Innalzare i livelli di competenza degli alunni, soprattutto di quelli appartenenti alle fasce piu' deboli.

Risultati attesi

Competenze sociali e civiche Spirito di iniziativa e imprenditorialità

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Strutture sportive

Palestra

● Prevenzione al bullismo e al Cyberbullismo

Attività di formazione e informazione sulle problematiche del bullismo e cyberbullismo

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Consolidare le strategie didattiche fondamentali per la promozione delle competenze chiave.

Traguardo

Innalzare i livelli di competenza degli alunni, soprattutto di quelli appartenenti alle fasce più deboli.

Risultati attesi

Competenze sociali e civiche Imparare a imparare

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Magna Aula generica

● Zingarelli News

Il progetto prevede la creazione di spazi innovativi e modulari atti a promuovere lo sviluppo delle competenze proprie della creatività e delle tecnologie, a far emergere i talenti presenti negli studenti in un'ottica di costruzione di apprendimenti trasversali e di un servizio di informazione e comunicazione con la creazione di un giornale online.

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Innalzare il livello di competenze disciplinari per quegli alunni che hanno registrato valutazioni pari o inferiori alla sufficienza.

Traguardo

Incremento del numero di alunni con valutazioni positive.

○ Competenze chiave europee

Priorità



Consolidare le strategie didattiche fondamentali per la promozione delle competenze chiave.

Traguardo

Innalzare i livelli di competenza degli alunni, soprattutto di quelli appartenenti alle fasce piu' deboli.

Risultati attesi

Diffusione della didattica laboratoriale anche attraverso l'uso diffuso di risorse e ambienti digitali

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Informatizzata
Aule	Aula generica

● Festa dei popoli

Partecipazione a occasioni di incontri con culture diverse . Attivazione di culture di pace volte al superamento pacifico e costruttivo di eventuali conflitti relazionali

Priorità desunte dal RAV collegate



○ Risultati scolastici

Priorità

Innalzare il livello di competenze disciplinari per quegli alunni che hanno registrato valutazioni pari o inferiori alla sufficienza.

Traguardo

Incremento del numero di alunni con valutazioni positive.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Consolidare le strategie didattiche fondamentali per la promozione delle competenze chiave.

Traguardo

Innalzare i livelli di competenza degli alunni, soprattutto di quelli appartenenti alle fasce piu' deboli.

Risultati attesi

Competenze sociale e civiche

Destinatari	Classi aperte verticali Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:



Aule

Concerti

Magna

● Globalismo affettivo

Lettura di racconti e presentazione di immagini, finalizzate all'acquisizione della conoscenza alfabetica.

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Consolidare le strategie didattiche fondamentali per la promozione delle competenze chiave.

Traguardo

Innalzare i livelli di competenza degli alunni, soprattutto di quelli appartenenti alle fasce piu' deboli.

Risultati attesi

Conoscenza nella madrelingua

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Teatro a scuola

Leggere , comprendere, produrre e interpretare testi di vario tipo da mettere in scena.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Competenze sociali e civiche; spirito di iniziativa e imprenditorialità ; competenze nella lingua madre.



Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Millelibri

Potenziare la capacità di ascolto e la competenza chiave della conoscenza della lingua madre attraverso l'interesse per la lettura.

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Consolidare le strategie didattiche fondamentali per la promozione delle competenze chiave.

Traguardo

Innalzare i livelli di competenza degli alunni, soprattutto di quelli appartenenti alle fasce più deboli.

Risultati attesi



Promuovere un atteggiamento positivo nei confronti della lettura.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Olimpiadi di spagnolo

promuovere e implementare lo studio della lingua spagnola, valorizzando i talenti e premiando le eccellenze.

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Innalzare il livello di competenze disciplinari per quegli alunni che hanno registrato valutazioni pari o inferiori alla sufficienza.

Traguardo

Incremento del numero di alunni con valutazioni positive.

○ Competenze chiave europee

Priorità



Consolidare le strategie didattiche fondamentali per la promozione delle competenze chiave.

Traguardo

Innalzare i livelli di competenza degli alunni, soprattutto di quelli appartenenti alle fasce piu' deboli.

Risultati attesi

Competenze in lingua straniera

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica

● Work out

Potenziare lo studio della lingua inglese attraverso attività propedeutiche allo sviluppo delle abilità linguistiche , finalizzandole al conseguimento delle certificazioni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante



l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Innalzare il livello di competenze disciplinari per quegli alunni che hanno registrato valutazioni pari o inferiori alla sufficienza.

Traguardo

Incremento del numero di alunni con valutazioni positive.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Consolidare le strategie didattiche fondamentali per la promozione delle competenze chiave.

Traguardo

Innalzare i livelli di competenza degli alunni, soprattutto di quelli appartenenti alle fasce piu' deboli.

Risultati attesi

Competenze nella lingua straniera

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Lingue
	Multimediale
Aule	Aula generica

● sCool food: per un futuro di tutto rispetto

Promuovere stili di vita sostenibili mediante l'acquisizione di conoscenze e competenze specifiche.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Innalzare il livello di competenze disciplinari per quegli alunni che hanno registrato valutazioni pari o inferiori alla sufficienza.



Traguardo

Incremento del numero di alunni con valutazioni positive.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Consolidare le strategie didattiche fondamentali per la promozione delle competenze chiave.

Traguardo

Innalzare i livelli di competenza degli alunni, soprattutto di quelli appartenenti alle fasce piu' deboli.

Risultati attesi

Competenze sociali e civiche , competenza personale e sociale , competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● Musica in gioco



Approcciare i principi di tecnica esecutiva strumentale di base dei quattro strumenti proposti, arricchire e potenziare le abilità di base al fine di sviluppare la personalità e la socialità dei discenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale; imparare ad imparare.

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Olimpiadi del Problem Solving

Si propone di sviluppare, incentivare il pensiero algoritmico/computazionale attraverso attività che si applicano alle diverse discipline.

Risultati attesi

Competenze logico-matematiche e tecnologiche; competenze sociali e civiche.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale

Aule

Aula generica

● Coding e dintorni

Il progetto consiste nell'avvicinare gli alunni ad un metodo di lavoro che consiste nel frazionare i problemi complessi in semplici mediante giochi didattici di tipo tecnologico.

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Innalzare il livello di competenze disciplinari per quegli alunni che hanno registrato valutazioni pari o inferiori alla sufficienza.

Traguardo

Incremento del numero di alunni con valutazioni positive.



○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Consolidare le strategie didattiche fondamentali per la promozione delle competenze chiave.

Traguardo

Innalzare i livelli di competenza degli alunni, soprattutto di quelli appartenenti alle fasce piu' deboli.

Risultati attesi

Competenze digitali; imparare ad imparare, competenze matematiche e tecnologiche.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
Aule	Aula generica

● **Orientiamoli per il futuro**

Organizzazione di eventi per favorire l'interazione tra il contesto educativo della scuola primaria



e quello della scuola secondaria di primo grado.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Favorire negli alunni della primaria la costruzione di aspettative positive verso il successivo grado di scuola e facilitare in prospettiva il loro futuro inserimento

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Lingue

Multimediale

Musica



Aule

Magna

Teatro

● Avviamento allo strumento : A spasso con la musica 2

Approccio ai principi di tecnica esecutiva strumentale di base delle 4 specialità proposte: Violino, Flauto traverso, Chitarra e Pianoforte. L'arricchimento/potenziamento delle abilità di base, concorrerà allo sviluppo della personalità e delle sue potenzialità di intelligenza e di socialità dei discenti. Gli obiettivi del Progetto, mirano all'innalzamento delle competenze strumentali di base degli studenti, nel rispetto dei tempi e degli stili di apprendimento di ciascuno, attraverso compiti in situazione e attività cooperative.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- potenziamento delle competenze nella pratica strumentale, attraverso lo studio tecnico e l'analisi dei brani eseguiti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Innalzare il livello di competenze disciplinari per quegli alunni che hanno registrato



valutazioni pari o inferiori alla sufficienza.

Traguardo

Incremento del numero di alunni con valutazioni positive.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Consolidare le strategie didattiche fondamentali per la promozione delle competenze chiave.

Traguardo

Innalzare i livelli di competenza degli alunni, soprattutto di quelli appartenenti alle fasce piu' deboli.

Risultati attesi

Innalzamento delle competenze strumentali di base degli studenti, nel rispetto dei tempi e degli stili di apprendimento di ciascuno, attraverso compiti in situazione e attività cooperative.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica



Le francais c'est facile!

Approccio alla lingua straniera francese attraverso attività ludiche e interattive.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Suscitare la curiosità dei giovani alunni per la cultura/civiltà francese e per le lingue straniere; far loro scoprire le sonorità della lingua francese e acquisire elementari blocchi linguistici relativi a semplici situazioni di vita quotidiana (presentarsi, salutare, descrivere semplicemente un oggetto/persona) e il desiderio di interagire con la docente e con i coetanei in semplici situazioni linguistiche/ attività ludiche.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



● Giornata delle lingue

Promuovere la conoscenza reciproca e relazionale tra gli alunni dei vari ordini di scuola attraverso attività da svolgere con approccio interdisciplinare comuni all'ultimo anno della scuola primaria e la prima classe della scuola secondaria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Rendere graduale il passaggio da un ordine di scuola all'altro e favorire il processo di apprendimento attraverso la continuità didattica ed educativa.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



● Insieme si vince ... Noi contro il bullismo e il cyberbullismo

Attività laboratoriali volte a far riflettere gli alunni sulle emozioni proprie e altrui.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Imparare a conoscere le emozioni e comprenderne la diversa intensità -sviluppare relazioni positive a scuola per mettere in pratica i comportamenti pro sociali -educare alla legalità nella scuola e sensibilizzare all' accoglienza dell' altro -prevenire situazioni di bullismo e accompagnare i bambini a un giusto e sicuro utilizzo della rete contrastando i fenomeni di vessazione -favorire uno stile relazionale cooperativo e co- costruttivo

Destinatari

Classi aperte verticali



Risorse professionali

Esterno

● Musica con il maestro Antonio

Il progetto intende accompagnare i bambini della scuola dell'infanzia in un percorso di conoscenza e di creatività artistica e musicale attraverso il fare. La proposta si sviluppa attraverso la musica, il movimento, il suono, la danza, la voce, l'improvvisazione e costituisce un'inesauribile fonte di stimoli e collegamenti alla programmazione didattica. Il corpo, il suono, la voce, il movimento, vengono utilizzati sempre come strumenti e mai come fini, per il raggiungimento di attività espressive e creative individuali e di gruppo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- potenziamento delle competenze nella pratica strumentale, attraverso lo studio tecnico e l'analisi dei brani eseguiti

Risultati attesi

Sviluppare l'orecchio musicale e la capacità percettiva dell'ascolto, attivandolo a livello corporeo con il gesto, il movimento, la voce; Condividere esperienze sonore e inventare, riprodurre, imitare suoni o ritmi sia a livello corale che individuale; Saper realizzare movimenti corporei in relazione all'aspetto ritmico e o melodico. Saper eseguire, differenziare e riconoscere sequenze ritmiche di base. Saper distinguere andamenti ritmici diversi, associati a giochi di movimento.

Destinatari

Classi aperte parallele



Risorse professionali

Interno

● Io leggo perché

Attività di lettura a voce alta da parte dell'insegnante con attività varie per stimolare il piacere dell'ascolto..

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Arricchire il patrimonio librario della biblioteca scolastica della scuola dell'infanzia Anna Frank. Diffondere la cultura del leggere sin dall'infanzia.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



● Teatro in lingua francese

Visione dello spettacolo in lingua francese "Le Capitaine Fracasse"

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Far apprezzare agli alunni il patrimonio culturale legato alla lingua straniera Francese attraverso la visione di uno spettacolo teatrale preparata con apposito materiale fornito dalla compagnia teatrale Smile Ampliare patrimonio culturale legato alla lingua straniera Francese attraverso la full-immersion linguistica Vivere esperienze motivanti Innovare le pratiche didattiche Suscitare curiosità per la lingua straniera e le diverse culture

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Attori

● L'arte della sicurezza stradale con "Amichi"

In forma ludica i bambini si approcceranno ai diversi cartelli stradali, imparando così a riconoscerli, tutto finalizzato a compiere i primi passi per diventare cittadini attenti e responsabili.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Consolidare le strategie didattiche fondamentali per la promozione delle competenze chiave.

Traguardo

Innalzare i livelli di competenza degli alunni, soprattutto di quelli appartenenti alle fasce più deboli.

Risultati attesi

Attraverso il gioco è possibile insegnare ai bambini le regole basilari per la sicurezza in strada.

Destinatari

Classi aperte parallele



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Cambridge for kids

Progetto di potenziamento linguistico con docente madrelingua finalizzato al conseguimento di certificazioni

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità



Consolidare le strategie didattiche fondamentali per la promozione delle competenze chiave.

Traguardo

Innalzare i livelli di competenza degli alunni, soprattutto di quelli appartenenti alle fasce piu' deboli.

Risultati attesi

Promuovere il confronto con esperienze e culture del paese di cui si studia la lingua

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● Read more

Aprire uno spazio giornaliero in cui i ragazzi possano dedicarsi alla lettura

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Appassionare i ragazzi alla lettura potenziando an contempo le competenze in lingua madre

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● In viaggio con il Piccolo Principe e una rosa amica

L'arricchimento/potenziamento delle abilità di base, concorrerà allo sviluppo della personalità e delle sue potenzialità di intelligenza e di socialità dei discenti. Gli obiettivi del Progetto, mirano all'innalzamento delle competenze strumentali di base degli studenti, nel rispetto dei tempi e degli stili di apprendimento di ciascuno, attraverso compiti in situazione e attività cooperative.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica strumentale, attraverso lo studio tecnico e l'analisi dei brani eseguiti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Innalzare il livello di competenze disciplinari per quegli alunni che hanno registrato valutazioni pari o inferiori alla sufficienza.

Traguardo

Incremento del numero di alunni con valutazioni positive.

Risultati attesi

Promuovere l'interesse per la musica e avviare alla pratica strumentale

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica



● Quelle chance

Percorso di insegnamento per il potenziamento delle competenze in lingua francese attraverso lo sviluppo integrato delle abilità linguistiche rispondente alle direttive del quadro comune europeo (livello A1)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Innalzare il livello di competenze disciplinari per quegli alunni che hanno registrato valutazioni pari o inferiori alla sufficienza.

Traguardo

Incremento del numero di alunni con valutazioni positive.

Risultati attesi

Conseguimento competenze livello A1 ed eventuale esame di certificazione a discrezione delle famiglie dei corsisti.



Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● A scuola di gentilezza

Il progetto mira a promuovere situazioni di benessere per favorire il passaggio sereno tra gli ordini di scuola, valorizzare le esperienze e le conoscenze degli alunni condividere esperienze e sviluppare lo spirito di collaborazione e il proprio senso di responsabilità

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate



○ Risultati scolastici

Priorità

Innalzare il livello di competenze disciplinari per quegli alunni che hanno registrato valutazioni pari o inferiori alla sufficienza.

Traguardo

Incremento del numero di alunni con valutazioni positive.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Consolidare le strategie didattiche fondamentali per la promozione delle competenze chiave.

Traguardo

Innalzare i livelli di competenza degli alunni, soprattutto di quelli appartenenti alle fasce piu' deboli.

Risultati attesi

Promuovere le relazioni interpersonali e comunicative educando all'accettazione , al rispetto e alla collaborazione. Favorire la riflessione sull'uso delle parole gentili e sui propri comportamenti , prendendo coscienza delle situazioni generate dall'essere o no gentili.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

● Crescere insieme

Il presente progetto ha la finalità di far comprendere che la gentilezza dà benessere ed è dunque necessario allenare gli studenti a praticarla e a “normalizzarla” affinché diventi un’abitudine. Il progetto intende stimolare i bambini a comprendere che essere gentili significa rispettare sé stessi, gli altri e l’ambiente in un circolo virtuoso di atteggiamenti che generano benessere diffuso.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità



Innalzare il livello di competenze disciplinari per quegli alunni che hanno registrato valutazioni pari o inferiori alla sufficienza.

Traguardo

Incremento del numero di alunni con valutazioni positive.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Consolidare le strategie didattiche fondamentali per la promozione delle competenze chiave.

Traguardo

Innalzare i livelli di competenza degli alunni, soprattutto di quelli appartenenti alle fasce piu' deboli.

Risultati attesi

Promuovere le relazioni interpersonali favorendo la condivisione di esperienze didattiche.
Costruire un itinerario scolastico progressivo e continuo, guidando gli alunni lungo percorsi di conoscenza progressivamente orientati alle discipline e alla ricerca delle connessioni tra i diversi saperi .

Destinatari

Gruppi classe

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Magna



● Progetto di continuità in lingua spagnola

Il progetto intende avviare i giovani alunni alla conoscenza e scoperta della lingua spagnola e della cultura del paese europeo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Innalzare il livello di competenze disciplinari per quegli alunni che hanno registrato valutazioni pari o inferiori alla sufficienza.

Traguardo

Incremento del numero di alunni con valutazioni positive.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Consolidare le strategie didattiche fondamentali per la promozione delle competenze chiave.



Traguardo

Innalzare i livelli di competenza degli alunni, soprattutto di quelli appartenenti alle fasce piu' deboli.

Risultati attesi

Promuovere la curiosità per una nuova realtà linguistica.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

● Storie prima della storia

Ascoltare testi narrativi ed espositivi mostrando di saperne cogliere il senso globale e riesporli in modo comprensibile per chi ascolta
Raccontare storie personali e fantastiche rispettando l'ordine cronologico ed esplicitando le informazioni necessarie affinché sia chiaro per chi ascolta
Padroneggiare la lettura strumentale sia nella modalità ad alta voce curandone l'espressione sia in quella silenziosa
Comprendere il significato di parole non note in base al testo e attraverso l'uso del dizionario
Produrre semplici testi funzionali narrativi e descrittivi trasformando quelli dati

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento



all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Innalzare il livello di competenze disciplinari per quegli alunni che hanno registrato valutazioni pari o inferiori alla sufficienza.

Traguardo

Incremento del numero di alunni con valutazioni positive.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Consolidare le strategie didattiche fondamentali per la promozione delle competenze chiave.

Traguardo

Innalzare i livelli di competenza degli alunni, soprattutto di quelli appartenenti alle fasce più deboli.

Risultati attesi

Consolidare il senso della storia e l'amore e l'appartenenza per e alla propria nazione e



sviluppare il senso dell'inclusione .

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

● Progetto musica

-Conoscere suoni e ritmi delle varie civiltà fluviali -saper riprodurre questi suoni attraverso la voce e il corpo

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle competenze nella pratica strumentale, attraverso lo studio tecnico e l'analisi dei brani eseguiti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici



Priorità

Innalzare il livello di competenze disciplinari per quegli alunni che hanno registrato valutazioni pari o inferiori alla sufficienza.

Traguardo

Incremento del numero di alunni con valutazioni positive.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Consolidare le strategie didattiche fondamentali per la promozione delle competenze chiave.

Traguardo

Innalzare i livelli di competenza degli alunni, soprattutto di quelli appartenenti alle fasce piu' deboli.

Risultati attesi

Sviluppare il senso della melodia, del ritmo , associando il suono al movimento.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



● Coping power

Prevenire e gestire i fenomeni di disagio emotivo sviluppare comportamenti proattivi e prosociali Sviluppo e rafforzamento del problem solving

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Innalzare il livello di competenze disciplinari per quegli alunni che hanno registrato valutazioni pari o inferiori alla sufficienza.

Traguardo

Incremento del numero di alunni con valutazioni positive.



○ Competenze chiave europee

Priorità

Consolidare le strategie didattiche fondamentali per la promozione delle competenze chiave.

Traguardo

Innalzare i livelli di competenza degli alunni, soprattutto di quelli appartenenti alle fasce piu' deboli.

Risultati attesi

Sensibilizzare comportamenti e relazioni corrette e positive , attraverso la valorizzazione delle emozioni e delle buone azioni.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● Noi e l'ambiente

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE



- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

- Conoscere il sistema dell'economia circolare

- Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

- Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative

- Acquisire competenze green

Risultati attesi

Attraverso tale unità di apprendimento gli allievi dovranno acquisire la consapevolezza che l'ambiente è un bene comune da rispettare e tutelare, curare, conservare, migliorare, assumendo il principio di responsabilità.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere



- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 14: Conservare e utilizzare in modo durevole le risorse marine
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre
- Obiettivo 17: Partnership per gli obiettivi

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Con il seguente percorso didattico si intende promuovere negli alunni la conoscenza del proprio ambiente di vita, sensibilizzarli al rispetto della natura e far maturare la consapevolezza dell'importanza del ruolo di ciascuno e di tutti per poterla salvaguardare e contribuire così a perseguire gli obiettivi dell'Agenda Onu 2030: Obiettivo 14. Conservare e utilizzare in modo durevole gli oceani, i mari e le risorse marine per uno sviluppo sostenibile Obiettivo 15. Proteggere, ripristinare e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre. Compito significativo e prodotti Realizzare un opuscolo/spot

Destinatari

- Studenti



Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica

● Salute e benessere

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

· Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia

· Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali



Obiettivi economici

Acquisire competenze green

Risultati attesi

- Acquisire conoscenze fondamentali specifiche.
- Determinare nei ragazzi la consapevolezza dei fattori personali e comunitari che condizionano la salute psico - fisica e dei metodi adatti per tutelarla e promuoverla.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

L'educazione alla salute non è un problema specifico, ma un'educazione trasversale ben più complessa, con radici nell'ambiente culturale, nelle convivenze istituzionali e nella persona. Si ritiene pertanto che essa nel mondo della scuola non debba limitarsi alla semplice informazione sanitaria né essere affidata ad interventi episodici. La riappropriazione del



valore alla salute viene considerato raggiungibile all'interno di una finalità più generale di "benessere" da realizzarsi su basi umane solide, su contesti ambientali umanizzanti capaci di far vedere ai giovani con evidente chiarezza il senso della vita. Pertanto il progetto Educazione alla Salute è articolato nei seguenti sottoprogetti:

1. Educazione e Prevenzione
2. Educazione Alimentare
3. Educazione Ambientale
4. Educazione all'Affettività

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica

● SCOOOLFOOD. Per un futuro di tutto rispetto

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità



Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

Risultati attesi

Nasce la necessità di abituare i bambini ad una corretta impostazione delle scelte alimentari.

La scuola all'interno del progetto intende promuovere corretti stili di alimentazione e di vita.

Pertanto si perseguono i seguenti obiettivi:



1 Assumere comportamenti igienici e salutisti adeguati.

2 Organizzare attività che abbiano come tema l'alimentazione sana e variata. 3 Favorire la conoscenza di tematiche quali lo spreco alimentare e la sostenibilità.

4 Ridare significato e senso ai pasti in mensa come momenti di socializzazione e conoscenza (per le classi che ne beneficiano).

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 12: Consumo responsabile

Collegamento con la progettualità della scuola

- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Il programma è articolato in 3 stend- Ed. alimentare, Diritti civili e Sostenibilità- ognuno dei quali è composto da 10 unità di apprendimento (5 moduli di conoscenza di base e 5 di consolidamento) che rappresentano gli argomenti delle 30 ore di lezioni annuali, un'ora a settimana fino al termine delle attività didattiche.

Destinatari

- Studenti



Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento
dell'istituzione scolastica



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Adeguamento rete
nell'Istituto
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Registro elettronico per tutte le scuole primarie

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

A partire dall 'anno scolastico 2020-2021, in considerazione del fatto che la connettività a supporto sia della didattica sia dei processi amministrativi è un prerequisito indispensabile per il cambiamento in chiave digitale della scuola, sono stati effettuati lavori di riammodernamento della rete all'interno dell'Istituto. Portare connettività a banda ultra larga e introdurre la rete Lan negli edifici scolastici è stato fondamentale per diffondere la pratica dell'utilizzo delle tecnologie sin dai primi livelli di istruzione, per consentire la costituzione di classi virtuali e per mantenere mantenendo attivi i luoghi di formazione primaria e secondaria nei periodi di didattica a distanza e didattica digitale integrata . L'Istituto utilizza la piattaforma Gsuite for education come supporto alla didattica (dall'anno scolastico 2020-2021).

Nell'anno scolastico 2021-2022, la rete è stata ulteriormente potenziata e attualmente tutti gli spazi scolastici, aule, laboratori, biblioteche, sale insegnanti e uffici amministrativi, ne possono usufruire in maniera ottimale .



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Formazione digitale docenti
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Formazione docente per l'utilizzo di piattaforme digitali nell'ambito didattico e ricaduta nelle pratiche di insegnamento . Sono stati già concluse le seguenti attività formative:

Corso base per l'utilizzo di Google for Education

Corso Didattica digitale integrata con Genially

Nell'anno scolastico 2021-2022 è stato attivato il corso di formazione per classi tablet.

Titolo attività: Didattica digitale condivisa
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

- **Condivisione di materiali didattici prodotti in modalità OER(materiali didattici in [formato digitale](#) resi disponibili)**

corso di formazione sui disturbi specifici dell'apprendimento della durata di 25 ore, articolato in sei incontri.



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Coding
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Partecipazione nell'ambito del progetto "Programma il futuro" all'ora di coding attraverso la realizzazione di laboratori di coding aperti al territorio.

Partecipazione alla Code week (settimana europea della programmazione) che concentra una serie di eventi per offrire l'opportunità di sperimentare la programmazione in modo divertente, intuitivo e immediato.

Titolo attività: Aula 2.0
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Potenziamento di aule 2.0.

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Learning objects
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Realizzazione di learning objects (*elemento didattico modulare in formato digitale, fruibile via web ed utilizzato in contesti di apprendimento*) con la LIM o altri strumenti dedicati



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

SCUOLA INFANZIA "ANNA FRANK" - BAAA81301P

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

La valutazione si basa sull'osservazione sistematica e occasionale dei comportamenti, dei ritmi di sviluppo e degli stili di apprendimento. Avviene a livello iniziale, in itinere, finale. La valutazione finale tiene conto dei livelli di autonomia e competenza raggiunti da ciascun alunno. L'osservazione e la valutazione fatte dal docente devono riguardare le aree di propria competenza e sono finalizzate a:

- Conoscere il bambino e i suoi ambienti di vita;
- Programmare le attività;
- stabilire una più stretta relazione scuola-famiglia;
- Svolgere un'attività di prevenzione;
- Evidenziare eventuali bambini a rischio e nel caso attivare con i genitori percorsi di approfondimento.

La valutazione non deve avere carattere "diagnostico" ma descrittivo.

I criteri di riferimento per osservare e verificare si basano su due strumenti osservazionali: il docente stesso attento e scevro da pregiudizi; supporti di verifica, attraverso apposite schede operative costruite con specifiche finalità.

Le aree di osservazione riguardano lo sviluppo psicomotorio, il linguaggio e la comunicazione, le relazioni interpersonali, lo sviluppo cognitivo.

Una buona valutazione per competenze mette l'alunno periodicamente di fronte a situazioni valutative e ne monitora:

- la capacità di esprimere prestazioni puramente esecutive, in situazioni che altri hanno pre-interpretato per lui (livello iniziale);
- la capacità di esprimere prestazioni puramente esecutive ma in modo autonomo, in situazioni che altri hanno pre-interpretato per lui (livello base);
- la capacità di interpretare in modo autonomo una situazione problematica, di saper scegliere le risorse più opportune per affrontarle e applicarle in modo adeguato (livello intermedio);



la capacità di operare autonomamente interpretazioni e azioni, di riflettere su di esse e di argomentarle opportunamente, costruendo ed esprimendo opinioni personali su problemi affrontati e sulle situazioni proposte (livello avanzato).

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

L'introduzione dell'Educazione Civica nella scuola dell'infanzia prevede l'avvio di iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile attraverso il coinvolgimento di tutti i Campi di Esperienza al fine di concorrere al graduale sviluppo della consapevolezza dell'identità personale e altrui, delle affinità e differenze che contraddistinguono le persone, della progressiva maturazione del rispetto, della salute e del benessere anche con particolare riferimento al rispetto all'ambiente circostante.

Attraverso l'approccio ludico, le routines e le attività educativo- didattiche i bambini e le bambine saranno aiutati ad esplorare l'ambiente naturale e umano in cui vivono maturando forme di rispetto e interesse per le forme di vita e il mondo che li circonda.

La valutazione nella scuola dell'infanzia ha carattere formativo che accompagna, descrive e documenta la crescita del bambino non solo relativamente al processo di apprendimento, ma attuando un progetto educativo mirato a sviluppare le sue potenzialità individuando i suoi bisogni educativi.

La valutazione si attua attraverso l'osservazione e verifiche pratiche registrate attraverso strumenti come schede di verifica strutturate e non, la documentazione descrittiva, griglie di osservazione, didattica laboratoriale e verifiche pratiche.

I criteri di valutazione individuati sono finalizzati a sviluppare: la convivenza civile, il rispetto delle regole, la partecipazione, la responsabilità e la relazionalità.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali

La capacità relazionale permette al bambino di assumere, nell'ambito dell'attività scolastica, comportamenti corretti e responsabili nel rispetto delle regole, delle persone e delle cose, nonché di partecipare in modo attivo e costruttivo alla vita della scuola; La valutazione della capacità relazionale ha funzione educativa e formativa e si caratterizza in modo del tutto particolare rispetto alle valutazioni degli apprendimenti, ma, come queste, richiede omogenei e condivisi criteri generali di riferimento, nel rispetto delle competenze chiave di cittadinanza. Per quanto riguarda i criteri sono stati individuati i seguenti descrittori.



. 1) Correttezza e responsabilità del comportamento, con riguardo anche alla consapevolezza ed al rispetto delle esigenze e delle opinioni altrui ed all'essere protagonisti di un positivo clima di civile convivenza;

. 2) Partecipazione alla vita scolastica, intesa come frequenza scolastica, attenzione alle problematiche della classe, disponibilità a svolgere compiti di utilità comune;

Le finalità individuate sono le seguenti:

- Promuovere autoconsapevolezza delle relazioni con se stesso, con gli altri e con il mondo.
- Promuovere atteggiamenti positivi di accoglienza, rispetto nelle relazioni con gli altri
- Promuovere senso di benessere

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

I.C. "N. ZINGARELLI" - BAIC81300T

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

L'osservazione intenzionale e sistematica, la documentazione delle attività sono finalizzate a monitorare il grado di partecipazione e di cooperazione alle attività svolte individualmente ed in gruppo. La costante osservazione favorisce il monitoraggio del livello di autonomia personale, del grado di sviluppo dell'identità, delle capacità sensoriali, motorie, linguistiche e logico - matematiche dell'alunno. La verifica e la valutazione rappresenta altresì occasione per operare l'autovalutazione del docente focalizzando i punti di forza e di debolezza del percorso di apprendimento. La valutazione nella scuola dell'infanzia è a carattere formativo.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

In ottemperanza alle disposizioni di legge previste per il primo ciclo di istruzione, l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica è oggetto di valutazioni periodiche e finali da parte dei singoli



docenti; tali valutazioni fanno riferimento agli obiettivi/risultati di apprendimento e alle competenze individuate e inserite nel curriculum di istituto e saranno espresse secondo i criteri condivisi da tutto il Collegio docenti. In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'UDA, raccolte le valutazioni espresse dai singoli docenti, formula la proposta di valutazione finale che deve essere coerente con le conoscenze, abilità e competenze indicate nella programmazione stilata all'inizio dell'anno dal consiglio di classe stesso, coerentemente con il curriculum d'istituto.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

Fondamentale è l'ascolto ed il confronto tra pari e docenti. La riflessione sui comportamenti e l'attenzione sul punto di vista altrui sono finalizzati a sviluppare atteggiamenti partecipativi e collaborativi permettendo in tal modo l'assunzione di consapevolezza del proprio ruolo (unico ed originale). I principali criteri di valutazione sono individuabili nel rispetto delle regole di convivenza sociale e democratica, partecipazione, responsabilità e relazionalità.

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

Per assicurare agli allievi e alle famiglie un'informazione trasparente sui criteri assunti nella valutazione degli apprendimenti, si sono individuati i seguenti elementi indispensabili per l'attribuzione del giudizio:

- conoscenze e abilità disciplinari
- comprensione e uso dei linguaggi specifici
- motivazione e interesse
- autonomia e metodo di studio
- integrazione dei saperi disciplinari e trasversali

I criteri suddetti sono comuni alla scuola primaria e secondaria fermo restando che la recente normativa (O.M. 172 del 04/12/2020) ha individuato un impianto valutativo che supera il voto numerico su base decimale e utilizza i giudizi descrittivi.

Criteri di valutazione del comportamento (per la



primaria e la secondaria di I grado)

Per assicurare agli allievi e alle famiglie un'informazione trasparente sui criteri assunti nella valutazione del comportamento, si sono individuati i seguenti elementi indispensabili per l'attribuzione del giudizio:

- Rispetto delle regole condivise
- Rispetto delle persone, dell'ambiente e degli oggetti
- Partecipazione alle attività curricolari
- Impegno nei compiti assegnati
- Responsabilità nella comunicazione scuola-famiglia
- Consapevolezza dei valori della convivenza civile

Allegato:

criteri.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

I criteri per l'ammissione alla classe successiva sono i seguenti:

- possesso di conoscenze e di capacità organizzative di nuove informazioni.
- metodo di studio e di lavoro
- rispetto delle persone, degli ambienti, delle cose e delle regole condivise
- partecipazione ed interesse per le attività scolastiche.
- relazioni all'interno del gruppo.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

In sede di scrutinio finale le alunne e gli alunni frequentanti le classi terze di scuola secondaria di primo grado in istituzioni scolastiche statali o paritarie sono ammessi all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione in presenza dei seguenti requisiti:



- a) aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, definite dall'ordinamento della scuola secondaria di primo grado, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti;
- b) non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9 bis, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n.249;

Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, a maggioranza, con adeguata motivazione, la non ammissione dell'alunna o dell'alunno all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo pur in presenza dei tre requisiti sopra citati. (art 2 comma 1 e 2 del D.M n. 741 del 03/10/2017)

Il consiglio di classe, nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, può attribuire all'alunno un voto di ammissione anche inferiore a 6/10. (art 6 e 7D.Lgs.n.62 del 13/4/2017e nota MIUR n. 1865 del 10/10/2017)

L'ammissione o non ammissione all'Esame di Stato deve essere formulata mediante una valutazione in decimi alla quale concorre tutto il percorso effettuato dall'alunno nell'arco del triennio.

Quindi, dovranno essere presi in considerazione i seguenti indicatori:

- impegno
- interesse e partecipazione
- attenzione
- evoluzione del processo di apprendimento
- rispetto delle regole
- partecipazione costruttiva ad esperienze opzionali o laboratoriali o extrascolastiche
- eventuali condizioni di disagio socio/ambientale

Il voto di ammissione viene formulato durante gli scrutini finali, a conclusione del terzo anno.

In caso di valutazione negativa viene espresso un giudizio di non ammissione all'esame.

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

"NICOLA ZINGARELLI" - BAMM81301V

Criteri di valutazione comuni

CRITERI PER LA VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI



Per assicurare agli allievi e alle famiglie un'informazione trasparente sui criteri assunti nella valutazione degli apprendimenti, si sono individuati i seguenti elementi indispensabili per l'attribuzione del giudizio:

- conoscenze e abilità disciplinari
- comprensione e uso dei linguaggi specifici
- motivazione e interesse
- autonomia e metodo di studio
- integrazione dei saperi disciplinari e trasversali

Allegato:

VALUTAZIONE ALLEGATO AL PTOF 2023-2024_23.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Per assicurare agli allievi e alle famiglie un'informazione trasparente sui criteri assunti nella valutazione dell'insegnamento trasversale dell'educazione civica, si sono individuate le seguenti evidenze indispensabili per l'attribuzione del livello di competenza raggiunto:

- A partire dall'ambito scolastico, sviluppa modalità consapevoli di esercizio della convivenza civile, di consapevolezza i sé, di confronto responsabile e di dialogo; comprende il significato delle regole per la convivenza civile e le rispetta.
- Riconosce i meccanismi, i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti tra i cittadini a livello locale e nazionale, e i principi che costituiscono il fondamento etico delle società (libertà, uguaglianza, rispetto, solidarietà) sanciti dalla Costituzione, dal diritto nazionale e dalle carte internazionali.
- Riconosce le principali interazioni tra mondo naturale e comunità umana, individuando alcune problematiche tecnico- scientifiche di attualità per assumere comportamenti responsabili in relazione al proprio stile di vita, alla promozione della salute, all'uso delle risorse, al rispetto dei diritti delle persone, delle comunità presenti e future, del pianeta.
- Fa ipotesi sulle possibili conseguenze di una decisione o di una scelta di tipo scientifico e tecnologico, riconoscendone opportunità e rischi.
- Utilizza le più comuni tecnologie dell'informazione e della comunicazione, individuando le soluzioni potenzialmente utili a un dato contesto applicativo.
- Utilizza i mezzi di comunicazione in modo opportuno, rispettando le regole comuni definite e



relative all'ambito in cui si trova ad operare (privacy, netiquette, ecc.).

- E' consapevole delle potenzialità, dei limiti e dei rischi dell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (cyberbullismo, hate speech, fake news, ecc.).

Allegato:

rubriche educazione civica.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

CRITERI PER LA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

Per assicurare agli allievi e alle famiglie un'informazione trasparente sui criteri assunti nella valutazione del comportamento, si sono individuati i seguenti elementi indispensabili per l'attribuzione del giudizio:

- Rispetto delle regole condivise
- Rispetto delle persone, dell'ambiente e degli oggetti
- Partecipazione alle attività curriculari
- Impegno nei compiti assegnati
- Responsabilità nella comunicazione scuola-famiglia
- Consapevolezza dei valori della convivenza civile

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Ai sensi del D. Leg. n. 62 del 13/04/2017 e della Nota Miur n. 1865 del 10/10/2017, l'ammissione alle classi successive è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Ai sensi del D. Leg. n. 62 del 13/04/2017 e della Nota Miur n. 1865 del 10/10/2017 l'ammissione



all'Esame di Stato è disposta secondo i seguenti criteri:

- a) aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal Collegio dei docenti;
- b) non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9 bis, del DPR n.249/1998;
- c) aver partecipato, entro il mese di aprile, alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'INVALSI.

Deroghe per l'ammissione all'esame di stato in caso di mancata frequenza di almeno tre/quarti del monte ore annuale personalizzato:

1. gravi situazioni di salute e /o con ricoveri ospedalieri documentabili;
2. prolungate e/o reiterate cure e/o terapie in centri specialistici e riabilitativi o domiciliari documentabili;
3. provenienza da altri paesi in corso d'anno o frequenza documentata presso una scuola all'estero per un periodo dell'anno scolastico;
4. particolari condizioni socio-ambientali documentabili dell'alunno e della famiglia;
5. gravi ed eccezionali motivi famigliari documentabili dell'alunno e della famiglia

Si precisa che la presenza di tali deroghe permette l'ammissione all'Esame di Stato, a condizione che il numero delle assenze non pregiudichi la possibilità per il Consiglio di Classe di acquisire gli elementi necessari per procedere alla valutazione finale.

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

"ANNA FRANK" -- BAEE81301X

Criteri di valutazione comuni

Vista l'Ordinanza Ministeriale 172 del 4 dicembre 2020 "Valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni delle classi della scuola primaria", la Scuola Primaria elabora il proprio Documento di valutazione per ciascun alunno attestando i risultati del percorso formativo, mediante la descrizione dettagliata dei comportamenti e degli apprendimenti rilevati in modo sistematico.

Nella valutazione periodica e finale, il livello di apprendimento è riferito agli esiti raggiunti



dall'alunno relativamente ai diversi obiettivi della disciplina, consentendo di elaborare un giudizio descrittivo basato su quattro livelli di apprendimento:

- avanzato;
- intermedio;
- base;
- in via di prima acquisizione.

Come previsto dall'ordinanza: "La valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità certificata è espressa con giudizi descrittivi coerenti con il piano educativo individualizzato predisposto dai docenti contitolari della classe secondo le modalità previste dal decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66. La valutazione delle alunne e degli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento tiene conto del piano didattico personalizzato predisposto dai docenti contitolari della classe ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170. Analogamente, nel caso di alunni che presentano bisogni educativi speciali (BES), i livelli di apprendimento delle discipline si adattano agli obiettivi della progettazione specifica, elaborata con il piano didattico personalizzato."

Allegato:

Rubrica di Valutazione scuola primaria_compressed (1).pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Gli obiettivi e le conoscenze nell'insegnamento dell'Educazione civica sono confluiti in questo nuovo insegnamento. Compito della scuola Primaria è quello di sviluppare in tutti gli studenti, dalla primaria competenze e quindi comportamenti di "cittadinanza attiva" ispirati ai valori della responsabilità, della legalità, della partecipazione e della solidarietà. Promuovendo negli alunni e nelle alunne atteggiamenti di ascolto/conoscenza di sé e del prossimo, educandoli a una relazione positiva nei confronti degli altri; contribuendo a formare cittadini e cittadine del mondo, consapevoli, autonomi; costruendo un percorso condiviso con gli alunni e le alunne in cui le regole siano indispensabili alla civile convivenza; conoscendo la nostra Costituzione per custodirne le regole fondamentali che rappresentano i valori fondanti della nostra società.

Allegato:



rubriche ed civica sc primaria.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

CRITERI PER LA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

Per assicurare agli allievi e alle famiglie un'informazione trasparente sui criteri assunti nella valutazione del comportamento, si sono individuati i seguenti elementi indispensabili per l'attribuzione del giudizio:

- Rispetto delle regole condivise
- Rispetto delle persone, dell'ambiente e degli oggetti
- Partecipazione alle attività curricolari
- Impegno nei compiti assegnati
- Responsabilità nella comunicazione scuola-famiglia
- Consapevolezza dei valori della convivenza civile

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Ai sensi del D. Leg. n. 62 del 13/04/2017 e della Nota Miur n. 1865 del 10/10/2017, l'ammissione alle classi successive è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

INCLUSIONE

Partendo da un'attenta lettura del Piano Annuale per l'Inclusione, l'Istituto ha analizzato i propri punti di criticità e di forza al fine di rendere la scuola luogo accogliente e nel quale ogni individuo veda riconosciuto il naturale diritto alla diversità, intesa non solo come disabilità, ma come condizione intrinseca alla normalità di ciascuno.

Pertanto si intendono perseguire i seguenti obiettivi:

- Consolidare la formazione dei docenti sulle metodologie e strategie didattiche funzionali ad una efficace personalizzazione dei percorsi di apprendimento degli alunni BES;
- Potenziare gli aspetti motivazionali degli allievi BES, in particolare gli alunni DSA e DVA; si continuerà a :
 - Acquisire ed analizzare le documentazioni opportune e necessarie per migliorare la progettazione;
 - Confrontarsi e offrire consulenze e supporto ai colleghi sulle strategie-metodologiche di gestione delle classi;
 - Monitorare e valutare il livello di inclusività delle classi per favorire tutti i processi inclusivi;
 - Coinvolgere le famiglie nel percorso didattico-educativo attraverso la condivisione del patto di corresponsabilità ;
 - Accogliere ed ascoltare le richieste dei genitori per migliorare le relazioni scuola-famiglia;
 - Mantenere un confronto costruttivo con gli operatori del territorio (ASL , Comune);
 - Elaborare il Piano Annuale di Inclusione



Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

Il nostro istituto, sin dall'atto dell'iscrizione si prende cura di tutti gli studenti con Bisogni Educativi Speciali e dal momento in cui presentano in segreteria la certificazione e/o la diagnosi sanitaria, la scuola prende in carico gli alunni e le loro famiglie. Pone attenzione agli aspetti organizzativi, metodologici e relazionali, attraverso osservazioni sistematiche, incontri tra docenti o Referenti dell'Inclusione, Asl, Educatori Professionali e famiglie, al fine di pianificare percorsi personalizzati efficaci e raggiungere i risultati scolastici migliori. La finalita' principale e' il benessere e la crescita formativa dell'alunno. A tutti vengono offerte pari opportunita' formative, in un'ottica inclusiva, per garantire a ciascuno il raggiungimento degli obiettivi educativi e didattici, delle abilita' e competenze specifiche. Tutti i componenti della comunita' scolastica cooperano a favore dell'inclusione di ogni singolo alunno. In base ai bisogni di ciascuno vengono stilati i PEI (Piani Educativi Individualizzati) e i PDP (Piani Didattici Personalizzati), documenti fondamentali, che esplicitano il percorso personalizzato individuato, frutto di un attento lavoro dei docenti e delle parti interessate e si avvalgono della piena collaborazione delle famiglie. Tali piani sono costantemente monitorati e aggiornati al fine di verificare l'efficacia dell'intervento attuato. Si attuano, inoltre, strategie e approcci didattici finalizzati all'inclusione e all' integrazione quali: - il Cooperative learning, per sviluppare forme di socializzazione, di cooperazione e di rispetto reciproco fra gli allievi e veicolare conoscenze, abilita' e competenze; - il Tutoring o apprendimento fra pari per lavori a coppie, - la Didattica Laboratoriale e la Didattica per Progetti, curriculari ed extra-curriculari. Il dipartimento di sostegno si caratterizza per una forte sinergia e spirito di collaborazione. Proficue risultano le relazioni tra docenti specializzati, educatori e docenti curriculari, efficaci e di ottima qualita' le attivita' realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali, cosi' come i risultati raggiunti sono pienamente soddisfacenti. La realizzazione di progetti di continuita' tra scuola primaria e scuola secondaria ha lo scopo di far conoscere agli alunni la nuova scuola, i docenti e mettere gli stessi nelle condizioni ideali di iniziare con serenita' la futura esperienza scolastica. Non mancano, inoltre, contatti e collaborazioni tra i docenti e/o Referenti dei diversi ordini scolastici, al fine di garantire la continuita' del processo educativo tra scuola primaria e secondaria di 1° e tra scuola sec. di 1° e scuola secondaria di 2° e garantire le migliori condizioni per iniziare il nuovo percorso formativo.

Punti di debolezza:

Partecipazione dei docenti curriculari alla definizione degli obiettivi previsti nei PEI da potenziare e limitata assegnazione delle risorse aggiuntive utili per la realizzazione dei progetti di inclusione da parte degli Uffici Superiori competenti.

Inclusione e differenziazione



Punti di forza:

Il nostro istituto, sin dall'atto dell'iscrizione, si prende cura di tutti gli studenti con Bisogni Educativi Speciali e dal momento in cui presentano in segreteria la certificazione e/o la diagnosi sanitaria, la scuola prende in carico gli alunni e le loro famiglie. Pone attenzione agli aspetti organizzativi, metodologici e relazionali, attraverso osservazioni sistematiche, incontri tra docenti o Referenti dell'Inclusione, Asl, Educatori Professionali e famiglie, al fine di pianificare percorsi personalizzati efficaci e raggiungere i risultati scolastici migliori. La finalita' principale e' il benessere e la crescita formativa dell'alunno. A tutti vengono offerte pari opportunita' formative, in un'ottica inclusiva, per garantire a ciascuno il raggiungimento degli obiettivi educativi e didattici, delle abilita' e competenze specifiche. Tutti i componenti della comunita' scolastica cooperano a favore dell'inclusione di ogni singolo alunno. In base ai bisogni di ciascuno vengono stilati i PEI (Piani Educativi Individualizzati) e i PDP (Piani Didattici Personalizzati), documenti fondamentali, che esplicitano il percorso personalizzato individuato, frutto di un attento lavoro dei docenti e delle parti interessate e si avvalgono della piena collaborazione delle famiglie. Tali piani sono costantemente monitorati e aggiornati al fine di verificare l'efficacia dell'intervento attuato. Si attuano, inoltre, strategie e approcci didattici finalizzati all'inclusione e all' integrazione quali: - il Cooperative learning, per sviluppare forme di socializzazione, di cooperazione e di rispetto reciproco fra gli allievi e veicolare conoscenze, abilita' e competenze; - il Tutoring o apprendimento fra pari per lavori a coppie, - la Didattica Laboratoriale e la Didattica per Progetti, curriculari ed extra-curriculari. Il dipartimento di sostegno si caratterizza per una forte sinergia e spirito di collaborazione. Proficue risultano le relazioni tra docenti specializzati, educatori e docenti curriculari, efficaci e di ottima qualita' le attivita' realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali, cosi' come i risultati raggiunti sono pienamente soddisfacenti. La realizzazione di progetti di continuita' tra scuola primaria e scuola secondaria ha lo scopo di far conoscere agli alunni la nuova scuola, i docenti e mettere gli stessi nelle condizioni ideali di iniziare con serenita' la futura esperienza scolastica. Non mancano, inoltre, contatti e collaborazioni tra i docenti e/o Referenti dei diversi ordini scolastici, al fine di garantire la continuita' del processo educativo tra scuola primaria e secondaria di 1° e tra scuola sec. di 1° e scuola secondaria di 2° e garantire le migliori condizioni per iniziare il nuovo percorso formativo.

Punti di debolezza:

Partecipazione dei docenti curriculari alla definizione degli obiettivi previsti nei PEI da potenziare e limitata assegnazione delle risorse aggiuntive utili per la realizzazione dei progetti di inclusione da parte degli Uffici Superiori competenti.

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

Il nostro istituto, sin dall'atto dell'iscrizione, si prende cura di tutti gli studenti con Bisogni Educativi Speciali e dal momento in cui presentano in segreteria la certificazione e/o la diagnosi sanitaria, la



scuola prende in carico gli alunni e le loro famiglie. Pone attenzione agli aspetti organizzativi, metodologici e relazionali, attraverso osservazioni sistematiche, incontri tra docenti o Referenti dell'Inclusione, Asl, Educatori Professionali e famiglie, al fine di pianificare percorsi personalizzati efficaci e raggiungere i risultati scolastici migliori. La finalita' principale e' il benessere e la crescita formativa dell'alunno. A tutti vengono offerte pari opportunita' formative, in un'ottica inclusiva, per garantire a ciascuno il raggiungimento degli obiettivi educativi e didattici, delle abilita' e competenze specifiche. Tutti i componenti della comunita' scolastica cooperano a favore dell'inclusione di ogni singolo alunno. In base ai bisogni di ciascuno vengono stilati i PEI (Piani Educativi Individualizzati) e i PDP (Piani Didattici Personalizzati), documenti fondamentali, che esplicitano il percorso personalizzato individuato, frutto di un attento lavoro dei docenti e delle parti interessate e si avvalgono della piena collaborazione delle famiglie. Tali piani sono costantemente monitorati e aggiornati al fine di verificare l'efficacia dell'intervento attuato. Si attuano, inoltre, strategie e approcci didattici finalizzati all'inclusione e all' integrazione quali: - il Cooperative learning, per sviluppare forme di socializzazione, di cooperazione e di rispetto reciproco fra gli allievi e veicolare conoscenze, abilita' e competenze; - il Tutoring o apprendimento fra pari per lavori a coppie, - la Didattica Laboratoriale e la Didattica per Progetti, curriculari ed extra-curriculari. Il dipartimento di sostegno si caratterizza per una forte sinergia e spirito di collaborazione. Proficue risultano le relazioni tra docenti specializzati, educatori e docenti curriculari, efficaci e di ottima qualita' le attivita' realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali, cosi' come i risultati raggiunti sono pienamente soddisfacenti. La realizzazione di progetti di continuita' tra scuola primaria e scuola secondaria ha lo scopo di far conoscere agli alunni la nuova scuola, i docenti e mettere gli stessi nelle condizioni ideali di iniziare con serenita' la futura esperienza scolastica. Non mancano, inoltre, contatti e collaborazioni tra i docenti e/o Referenti dei diversi ordini scolastici, al fine di garantire la continuita' del processo educativo tra scuola primaria e secondaria di 1° e tra scuola sec. di 1° e scuola secondaria di 2° e garantire le migliori condizioni per iniziare il nuovo percorso formativo.

Punti di debolezza:

Partecipazione dei docenti curriculari alla definizione degli obiettivi previsti nei PEI da potenziare e limitata assegnazione delle risorse aggiuntive utili per la realizzazione dei progetti di inclusione da parte degli Uffici Superiori competenti.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curriculari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL



Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il Piano Educativo Individualizzato si struttura come mappa ragionata e mirata di tutti i progetti di intervento : didattico educativi, riabilitativi, di socializzazione, di inclusione finalizzata ad una scuola di qualità per tutti e per ciascuno

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

I soggetti coinvolti sono il Dirigente scolastico, il referente , gli insegnanti curricolari e di sostegno e, qualora presente, l'educatore psico pedagogico , con la collaborazione della famiglia. La stesura di tale documento diviene così il risultato di un'azione congiunta, che acquisisce il carattere di progetto unitario.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia è corresponsabile del percorso da attuare all'interno dell'istituto; perciò viene coinvolta attivamente nelle pratiche inerenti all'inclusione. La modalità di relazione con la famiglia è determinante ai fini di una collaborazione condivisa e proficua. Le comunicazioni sono e saranno puntuali, in modo particolare, riguardo alla lettura condivisa delle difficoltà e alla progettazione educativo/didattica del Consiglio di Classe/Team dei docenti, per favorire il successo formativo dello studente. In accordo con le famiglie vengono individuate modalità e strategie specifiche, adeguate alle effettive capacità dello studente, per favorire lo sviluppo pieno delle sue potenzialità, nel rispetto degli obiettivi formativi previsti nei piani di studio. Le famiglie saranno coinvolte sia in fase di



progettazione, di realizzazione e monitoraggio degli interventi inclusivi anche attraverso: • la condivisione delle scelte effettuate; • un eventuale focus group per individuare bisogni e aspettative • l'organizzazione di incontri calendarizzati per monitorare i processi e individuare azioni di Miglioramento; • il coinvolgimento nella redazione dei PDP; - presa visione e convalida del Patto di Corresponsabilità.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni



Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Personale ATA	Assistenza alunni disabili
Personale ATA	Progetti di inclusione/laboratori integrati

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Diverse figure professionali collaborano all'interno dell'istituto: contitolarità dei docenti di sostegno con gli insegnanti di classe, assistenti educatori, tirocinanti della facoltà di scienze della formazione e altre figure specializzate. Gli insegnanti di sostegno promuovono modalità di intervento individualizzate, attività con gruppi eterogenei di alunni, attività laboratoriali con gruppi eterogenei e/o omogenei. Gli assistenti educatori attuano interventi educativi in favore dell'alunno con disabilità, favoriscono l'autonomia, in classe o in altri laboratori dell'istituto unitamente al docente in servizio. Sono presenti referenti per i BES: due funzioni strumentali sull'area dell'integrazione e dell'inclusione, uno per la primaria e infanzia ed una per la secondaria. Gli apprendimenti degli alunni con disabilità vengono valutati dall'insegnante specializzato e dagli insegnanti curricolari: in riferimento agli obiettivi definiti nel P.E.I. ; in riferimento agli obiettivi curricolari, qualora ci fosse un raccordo con la programmazione di classe/sezione; con prove che prevedono tempi e ausili a loro necessari. Le valutazioni degli apprendimenti vengono riportate nella scheda di valutazione nei periodi previsti e secondo le procedure comuni a tutti gli alunni. Il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento vengono valutati dall'insegnante specializzato e dagli insegnanti curricolari secondo



le modalità e gli strumenti stabiliti nel PEI. La valutazione è riferita ai progressi in rapporto alle potenzialità dell'alunno e ai livelli di apprendimento. Essa assume una connotazione formativa nella misura in cui evidenzia le mete anche minime raggiunte dal soggetto, valorizza le risorse personali e indica le modalità per svilupparle, lo aiuta a motivarsi e a costruire un concetto positivo e realistico di sé. La valutazione su base ICF da strutturare, a cominciare da quest'anno, riduce l'impatto delle difficoltà del soggetto sui suoi livelli di partecipazione sociale; enfatizzare i punti di forza del suo stato di salute per trasformare in modo efficace le sue capacità in performance attive e funzionali nel suo ambiente di vita e nell'ambiente scolastico; individuare in che modo le barriere ambientali, sociali e psicologiche influenzino i punti di debolezza dello suo stato di salute (rendendola, di fatto, una persona disabile in quello specifico ambiente); ricercare strumenti e tecniche che possono facilitare il suo percorso (sanitario, sociale, educativo ...)

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

La scuola nella figura delle referenti: □prende contatti con la scuola del successivo ordine scolastico; □progetta la pre-accoglienza nella scuola accogliente e rileva spazi, strumenti e documentazioni e sussidi in accordo con i docenti; □organizza incontri informativi fra docenti dell'ordine precedente e successivo per esaminare il profilo dell'alunno, le ore di sostegno, di assistenza di cui necessita. Il referente scolastico della scuola accogliente partecipa all'ultimo incontro del Gruppo di Lavoro per l'handicap per il rinnovo del P.D.F. (Profilo Dinamico Funzionale) previsto dalla L.104/ 92. L'obiettivo prioritario sarà quello di consentire agli alunni di "sviluppare un proprio progetto di vita futura".

Approfondimento

L'accoglienza degli alunni viene curata con particolare attenzione, nella consapevolezza che questa condiziona i successivi processi di apprendimento, sia nella didattica interna alla scuola, sia nelle azioni intraprese in collaborazione con enti e soggetti esterni.



Allegato:

PAI 2023-24.docx (1).pdf



Aspetti generali

INCARICHI E REFERENZE

A.S. 2023/24

Collaboratore D.S. Scuola Secondaria

Di Fiore Antonella

Collaboratore D.S. Scuola Primaria

Cianci Adriana- D'Apolito Rosa

Collaboratore Plesso Infanzia Sogari Francesca – Schirone Elena

Funzione Strumentale – AREA 1

Valutazione - Invalsi

Moustri Angheliki (Secondaria)

Di Terlizzi Francesca (Primaria- Valutazione)

Turturro Patrizia (Primaria -Invalsi)

Supporto Funzione Strumentale AREA 1 (Valutazione)

Capobianco Daniela (Secondaria)

Calò Rossella (Secondaria)

Sivo Pasqua (Primaria)

NIV (Nucleo Interno di Valutazione)

Moustri Angheliki (Secondaria)

Calò Rossella (Secondaria)

Campa Paola (Secondaria)

Capobianco Daniela (Secondaria)



Malpede Annamaria (Secondaria)

Spina Patrizia (Secondaria)

Di Terlizzi Francesca (Primaria)

Sivo Pasqua (Primaria)

Turturro Patrizia (Primaria)

Allamprese Laura (Infanzia)

Funzione Strumentale AREA 2 PTOF

De Carne Annamaria (Secondaria)

Marchegiani Anna (Secondaria)

Siciliani Annamaria (Primaria)

De Giglio Fabiana (Infanzia)

Funzione Strumentale AREA 3 Inclusione

Libertino Anna (Secondaria)

Mitarotonda Chiara (Primaria)

Supporto all'inclusione Panarelli Francesca (Primaria)

Team Digitale

Dabbicco Margherita -Animatore Digitale

De Carne Annamaria (Secondaria)

Malpede Annamaria (Secondaria)

Russo Floriana (Secondaria)

Campa Paola (Secondaria)

Buono Barbara (Primaria)

Portoghese Domenica (Primaria)



Caputo Maria (Infanzia)

Team per la prevenzione del bullismo e cyberbullismo

Dipino Liliana (ref.Secondaria)

Campa Paola (Secondaria)

Di Pumpo Giuseppina (Secondaria)

Portoghese Domenica (Primaria)

Commissione Orario Scuola Primaria

Commissione Orario Scuola Secondaria

Barone Giorgio

Ciaccia Francesco

Pasquale Florita

Commissione Sostituzione Docenti Assenti Scuola Secondaria

Di Fiore Antonella (referente)

Ciaccia Francesco

Barone Giorgio

Referenti Continuità e Orientamento Scuola Secondaria e Primaria e supporto alla continuità

Signorile Alessandra (referente)

Spina Patrizia (Secondaria)

Trocchi Elisabetta (Secondaria)

Giuannicolo Mariagrazia (Primaria)

Di Terlizzi Francesca (Primaria)

Referente tablet

Moustri Angheliki



Referente Sito Web

Dabbicco Margherita

Referenti informatica e pagina Facebook

Russo Floriana (Secondaria)

Malpede Annamaria (Secondaria)

Buono Barbara (Primaria)

Poroghese Domenica (Primaria)

Referenti sicurezza ASPP

Barone Giorgio (Secondaria)

Giannicolo Mariagrazia (Primaria)

Referenti Commissione Elettorale

Di Fiore Antonella (Secondaria)

Mizzi Rosa (Secondaria)

Mitarotonda Chiara (Primaria)

Referenti visite guidate

Bianco Maria Giovanna (Secondaria)

Verardi Giuseppina (Primaria)

Referente Cambridge

De Carne Annamaria

Referente relazioni con il Comune

Dipino Liliana

Referenti Progetto Zingarellinews

Spurio Manuela



Capobianco Daniela

Referente Mensa

Guerra Angela

Coordinamento progettazione curriculare dell'Istituto

Capobianco Daniela

Gruppo Biblioteca

Monno Olga

Di Pumpo Giuseppina

Presidenti di Intersezione Scuola dell'Infanzia

Sogari Francesca

Presidenti di Interclasse Scuola Primaria

Classi:

1^ Lavarra Annamaria

2^ Siciliani Annamaria

3^ Verardi Giuseppina

4^ Capruzzi Ilaria

5^ Giannicolo Mariagrazia

Coordinatori di classe Scuola Primaria CLASSE DOCENTE

1A Lavarra Annamaria

1B Coviello Maria Anna

1C Casamassima Immacolata

1D Illuzzi maria Antonietta

2A Di terlizzi Francesca



2B Amato Maria

2C Siciliani Annamaria

2D De Giglio Teresa

3A Mininni Giuseppina

3B Schingaro Vittoria

3C Buono Barbara

4A Piccirilli Vania Pina

4B Amato Antonio

4C Guerra Angela

4D Cianci Adriana

5A D'Apolito Rosa

5B Vitariello Rosaria

5C Turtuturro Patrizia

5D Sivo Pasqua

Coordinatori di Classe Scuola Secondaria

CLASSE DOCENTE

1 A Romanazzi

2 A Fabris

3 A Bianco

1 B Di Pumpo

2 B Antonelli

3B Ambriola

1C Spurio



2 C De Carne

3C De Carne

1D Moustri

2D Corcella

3D Monno

1E Russo

2E Ricci

3E Dipino

1F Pasquale

2F Portoghese

3F Mizzi

1G Raimondi

2G Liddi

3G Gianfrancesco

1H Calò

2H Capobianco

3H Lambo

1I Favale

2I Spina

3I Signorile

1L Porcaro

2L Congedo

3L Troccoli



3M Piarulli

Segretari di Classe Scuola Secondaria

CLASSE DOCENTE

1 A Ferraris

2 A Barone

3 A Libertino

1 B Padovano

2 B Ciaccia

3 B Pagliarulo

1C Orlando

2 C Franco

3C Campa

1D Marchegiani

2D Papagna

3D Ottolino

1E Mangini

2E Guglielmucci

3E Laudisa

1F D'Ursi

2F Mazarella

3F Malpede

1G Lella

2G Gabriele



3G Costantino

1H Zaza

2H Fellini

3H Carofiglio S.

1I Ciocca

2I Dabbicco

3I D'Ambrosio

1L Dell'Olio

2L Pugliese

3L Caporusso

3M Coppi



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Collabora alla stesura del piano delle attività e degli orari. Promuove e individua azioni di formazione-aggiornamento in collaborazione con altri enti e istituzioni. Partecipa agli incontri di coordinamento, di progettazione, di valutazione e di riprogettazione del servizio scolastico in caso di necessità. Partecipa agli incontri di staff dirigenziale. Sostituisce il DS in caso di assenza, ferie, congedi e permessi di qualsiasi natura previsti dalla normativa. Svolge il compito di segretario del Collegio (redige il verbale il collaboratore vicario). Presiede su delega del DS riunioni di docenti su progetti e commissioni di lavoro. Rappresenta su delega il DS nelle manifestazioni pubbliche. Facilita la comunicazione tra DS e i colleghi docenti; tra genitori e docenti.	1
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Collaboratore, Funzioni strumentali, Capi di dipartimento, animatore digitale, Gruppo Niv, team digitale . Pianificano procedure e azioni e documentano gli esiti.	6
Funzione strumentale	Area 1 Gestione PTOF e sostegno al lavoro docente Revisiona ,redige ,aggiorna e monitora il	14



PTOF. Predisporre il mini PTOF Supporta i dipartimenti, gli incontri di programmazione. Coordina la revisione del Curricolo verticale Supporta la progettazione curricolare ed extracurricolare. Aggiorna e condivide la relativa modulistica (piani di lavoro annuali, schema UdA, progetti, relazioni..) Supporta il docente nella predisposizione delle attività di progettazione curricolare ed extracurricolari. Raccoglie, armonizza ed archivia le progettazioni curricolari. laboratoriali, progettuali. Coordina e gestisce la progettualità del Collegio (Progetto accoglienza e continuità- altri progetti) Coordina la partecipazione delle classi ad eventi culturali presenti sul territorio, a concorsi e manifestazioni. Cataloga, informa i docenti dei sussidi didattici e del materiale a disposizione, cura la distribuzione. Partecipa ad eventuali corsi di formazione inerenti all'area di azione. Condivide il RAV e il PdM con il gruppo preposto. Interagisce con il Dirigente Scolastico, le altre funzioni strumentali, i coordinatori di classe, i collaboratori del D.S., il DSGA. Area 2 Sistema di autovalutazione di Istituto e valutazione apprendimento Redige, revisiona ed attua il modello di autovalutazione d'istituto. Registra gli esiti degli apprendimenti in ingresso e a conclusione dell'anno scolastico. Coordina l'elaborazione degli indicatori, strumenti e procedure per la valutazione degli apprendimenti (rubriche di valutazione degli apprendimenti ed del comportamento). Coordina i gruppi di lavoro attinenti al proprio ambito. Monitora il sistema scuola. Interagisce con il Dirigente Scolastico, le



altre funzioni strumentali, i coordinatori di classe, i collaboratori del D.S., il DSGA. Area 3 Inclusione e benessere a scuola Organizza e gestisce le attività di accoglienza e di integrazione di tutti gli alunni Monitora le situazioni di disagio (sociale,culturale....e/o difficoltà di apprendimento individuate dai consigli di classe e predisposizione,anche in accordo con le famiglie,di strategie idonee a scongiurare l'abbandono scolastico Predisporre iniziative per il potenziamento e la valorizzazione delle eccellenze. Accoglie gli alunni con Bisogni educativi speciali,i nuovi insegnanti di sostegno e gli operatori addetti all'assistenza. Coordina le attività di inserimento e di integrazione degli alunni con Disabilità, DSA o BES. Promuove,coordina e verbalizza gli incontri con l'équipe psico-medico-pedagogica e gli operatori scolastici e archivia il materiale raccolto. Coordina l'aggiornamento della modulistica per la redazione dei PEI e dei PDP. Elabora e aggiorna il PAI Coordina i gruppi di lavoro attinenti al proprio ambito. Promuove attività di aggiornamento professionale Cataloga,informa i docenti dei sussidi didattici e del materiale specifico per BES, cura la distribuzione. Verifica e monitora gli interventi di integrazione. Interagisce con il Dirigente Scolastico,le altre funzioni strumentali, i coordinatori di classe, i collaboratori del D.S., il DSGA.

Capodipartimento

Predisporre per ogni disciplina un prospetto con numero delle prove di ingresso,loro tipologia, capacità testata Elabora un prospetto con i risultati delle prove di ingresso di ogni classe Predisporre i verbali per ogni riunione di

9



	<p>dipartimento Predisporre materiali per le attività comuni alle varie classi(Prove di verifica,...) e raccoglie la documentazione da conservare in archivio Diffonde presso i colleghi, attraverso materiali scritti o riunioni,le decisioni adottate negli incontri con le funzioni strumentale Coordina il lavoro dei singoli dipartimenti disciplinari</p>	
Animatore digitale	<p>Cura ed aggiorna la struttura e la grafica del sito in relazione alle normative ed ai bisogni organizzativi e gestionali. Crea e gestisce la pagina facebook sul sito della scuola. Pubblica tempestivamente sul sito della scuola il materiale prodotto. Pubblica tempestiva il materiale fornito dai docenti e dagli assistenti, previa autorizzazione del DS. Supporta i docenti nella produzione di materiale informatizzato e nell'utilizzo dei registri informatici e delle LIM. Pubblicità all'interno e all'esterno iniziative e attività organizzate dalla scuola, attraverso i mezzi di comunicazione di massa ed il sito web della scuola. Interagisce con il Dirigente Scolastico,le altre funzioni strumentali, i coordinatori di classe, i collaboratori del D.S., il DSGA.</p>	1
Team digitale	<p>Raccoglie il materiale di maggior rilievo prodotto all'interno dell'istituto elo passa al responsabile della pubblicazione sul sito web. Collabora con ireferente del sito web Supporta e accompagna l'innovazione didattica e l'attività dell'Animatore digitale</p>	8
Coordinatori di interclasse	<p>Il coordinatore di Intersezione/Interclasse ha i seguenti compiti: □ presiede il Consiglio di Interclasse/Intersezione ed è responsabile</p>	5



	dell'operato dello stesso; □ verifica che la verbalizzazione sia condotta in modo corretto; □ verbalizza gli incontri; □ promuove e coordina le attività curriculari ed extracurriculari deliberate dal Consiglio di Classe	
Coordinatori di classe	Presiede le riunioni del Consiglio, in assenza del Dirigente Scolastico; coordina il Consiglio di classe in merito alle attività di progettazione curriculare e extracurriculare; redige la coordinata iniziale e la relazione finale della classe; coordina la stesura del Pdp degli alunni con Bes e Dsa; raccoglie i documenti relativi alla gestione della classe ; raccoglie i dati per le operazioni di valutazione e di scrutinio; condivide con i colleghi le informazioni rilevanti relative agli alunni. si raccorda con i coordinatori delle altre classi e riferire/ condividere al consiglio eventuali decisioni, proposte operative o indicazioni prese in quella sede, si raccorda con la funzione strumentale dell'orientamento e comunicare ai rappresentanti dei genitori le date previste per gli incontri con le scuole secondarie di secondo grado riferisce prontamente al D.S. eventuali situazioni particolari che riguardino il gruppo o singoli alunni della classe; si accerta che la frequenza degli alunni sia regolare e, nel caso in cui non lo fosse, attiva le procedure previste; intrattiene rapporti con i rappresentanti dei genitori per eventuali esigenze dell'intera classe; presiede la riunione per la votazione dei rappresentanti di classe dei genitori; presenza all'eventuale consegna delle schede di valutazione.	31
Area 1 Gestione PTOF e	Revisiona ,redige ,aggiorna e monitora il PTOF.	5



sostegno al lavoro
docente

Predisporre il mini PTOF Supporta i dipartimenti, gli incontri di programmazione. Coordina la revisione del Curricolo verticale Supporta la progettazione curricolare ed extracurricolare. Aggiorna e condivide la relativa modulistica (piani di lavoro annuali, schema UdA, progetti, relazioni..) Supporta il docente nella predisposizione delle attività di progettazione curricolare ed extracurricolari. Raccoglie, armonizza ed archivia le progettazioni curricolari. laboratoriali, progettuali. Coordina e gestisce la progettualità del Collegio (Progetto accoglienza e continuità- altri progetti) Coordina la partecipazione delle classi ad eventi culturali presenti sul territorio, a concorsi e manifestazioni. Cataloga, informa i docenti dei sussidi didattici e del materiale a disposizione, cura la distribuzione. Partecipa ad eventuali corsi di formazione inerenti all'area di azione. Condivide il RAV e il PdM con il gruppo preposto. Interagisce con il Dirigente Scolastico, le altre funzioni strumentali, i coordinatori di classe, i collaboratori del D.S., il DSGA.

Area 2 Sistema di
autovalutazione di
Istituto e valutazione
apprendimento

Redige, revisiona ed attua il modello di autovalutazione d'istituto. Registra gli esiti degli apprendimenti in ingresso e a conclusione dell'anno scolastico. Coordina l'elaborazione degli indicatori, strumenti e procedure per la valutazione degli apprendimenti (rubriche di valutazione degli apprendimenti ed del comportamento). Coordina i gruppi di lavoro attinenti al proprio ambito. Monitora il sistema scuola. Interagisce con il Dirigente Scolastico, le altre funzioni strumentali, i coordinatori di

4



	<p>classe, i collaboratori del D.S., il DSGA.</p>	
Area 3 Inclusione e benessere a scuola	<p>Organizza e gestisce le attività di accoglienza e di integrazione di tutti gli alunni Monitora le situazioni di disagio (sociale,culturale....e/o difficoltà di apprendimento individuate dai consigli di classe e predisposizione,anche in accordo con le famiglie,di strategie idonee a scongiurare l'abbandono scolastico Predisporre iniziative per il potenziamento e la valorizzazione delle eccellenze. Accoglie gli alunni con Bisogni educativi speciali,i nuovi insegnanti di sostegno e gli operatori addetti all'assistenza. Coordina le attività di inserimento e di integrazione degli alunni con Disabilità, DSA o BES.</p> <p>Promuove,coordina e verbalizza gli incontri con l'équipe psico-medico-pedagogica e gli operatori scolastici e archivia il materiale raccolto.</p> <p>Coordina l'aggiornamento della modulistica per la redazione dei PEI e dei PDP. Elabora e aggiorna il PAI Coordina i gruppi di lavoro attinenti al proprio ambito. Promuove attività di aggiornamento professionale Cataloga,informa i docenti dei sussidi didattici e del materiale specifico per BES, cura la distribuzione. Verifica e monitora gli interventi di integrazione.</p> <p>Interagisce con il Dirigente Scolastico,le altre funzioni strumentali, i coordinatori di classe, i collaboratori del D.S., il DSGA. Queste figure sono supportate da una docente di scuola primaria facente funzioni .</p>	2
NIV (Nucleo interno di valutazione)	<p>Redige il Rapporto di autovalutazione Individua le priorità strategiche, gli obiettivi di miglioramento e le azioni del PdM Rivede i questionari di autovalutazione rivolti ad un</p>	14



	<p>campione di persone(3[^] primaria e 2[^] secondaria) Elabora il materiale e la modulistica da rendere disponibile sul sito Inserisce i dati nella piattaforma scuola in chiaro Relaziona al collegio</p>	
Team per la prevenzione bullismo e cyberbullismo	<p>Organizza attività di formazione e informazione destinate a alunni, docenti e genitori , nell'ottica di prevenzione del fenomeno del bullismo e cyberbullismo.</p>	4
Referenti sicurezza	<p>Il gruppo si preoccupa di verificare lo stato degli arredi , della segnaletica di emergenza e degli impianti dei diversi ambienti, inoltre verifica il necessario aggiornamento delle valutazioni dei rischi per i singoli plessi.</p>	2
Referenti commissione elettorale	<p>Svolge funzione ordinatoria dell'intera procedura degli organi collegiali d'Istituto Coordina e sovrintende le operazioni preliminari,le operazioni elettorali e le operazioni di scrutinio per le elezioni degli organi collegiali d'Istituto. Dirime eventuali controversie interpretative che possono presentarsi nel corso delle operazioni elettorali.</p>	3
Commissione orario scuola secondaria	<p>Predisporre l'orario delle lezioni secondo i criteri deliberati dal collegio e dal consiglio di istituto</p>	4
Referente continuità e orientamento	<p>Organizza e gestisce le attività di continuità e orientamento scolastico sia all'interno del curricolo che nel passaggio tra i vari segmenti scolastici Collabora all'organizzazione degli incontri per gli alunni classi terze con l'associazione Porta Futuro (Comune di Bari)</p>	3
Referente relazioni Enti esterni	<p>Cura i rapporti con gli enti esterni per l'attuazione dei progetti(Comune,Coni...) Progetta e coordina interventi rivolti al</p>	1



	potenziamento delle competenze sociali e civiche	
Referente visite guidate	Propone ai docenti dei vari ordini di scuole possibili itinerari relativi a uscite didattiche, visite guidate e viaggi di istruzione. Raccoglie le proposte avanzata dai Consigli dei vari ordini di scuola e implementa la successiva calendarizzazione. Supporta i docenti delle varie classi interessate nella fase progettuale, organizzativa, esecutiva e valutativa. Supporta l'applicata amministrativa incaricata. Interagisce con il Dirigente Scolastico, le altre funzioni strumentali, i coordinatori di classe, i collaboratori del D.S., il DSGA.	2
Referente mensa	Coordina e svraintende alle operazioni finalizzate al corretto svolgimento del servizio per l'infanzia e la primaria.	1
Referente servizio di prevenzione incendi ed evacuazione preposti	Segnala eventuali rischi e pericoli Controlla la funzionalità della segnaletica ed adegua i piani di evacuazione Progetta e coordina le prove di evacuazione Controlla la scadenza degli estintori Partecipa alle riunioni periodiche Collabora con L'RSPP Rileva i fattori di rischio, determina nello specifico i rischi presenti ed elabora un piano contenente le misure di sicurezza da applicare per la tutela dei lavoratori Presenta i piani formativi e informativi per l'addestramento del personale.	10
Referente Invalsi	Analizza la situazione esiti prove Invalsi Relazona al Collegio in merito agli esiti delle prove Partecipa ai corsi organizzati da USP/USR	2
Referente Covid	compito finalizzato alla gestione della prevenzione dell'epidemia, alla segnalazione dei	3



	casi sospetti e di quelli eventualmente verificatesi all'interno dei locali scolastici nonché alla relazione con i responsabili del dipartimento di prevenzione	
Referente classi Cambridge	Coordina le attività previste nelle classi Cambridge, si preoccupa della prenotazione degli esami relativi al Checkpoint finale, coordina il progetto e i docenti del gruppo insieme al docente madrelingua.	1
Coordinamento progettazione curriculare d'Istituto	Coordina i docenti nella progettazione curriculare e nelle attività che mirano allo sviluppo e al potenziamento delle competenze degli alunni attraverso percorsi verticali e trasversali.	1
Coordinatori di classe scuola primaria	il coordinatore si occupa della stesura del piano didattico della classe, controlla e redige tutti gli atti burocratici del consiglio di classe che presiede, fa opera di monitoraggio dell'andamento didattico della classe e delle assenze degli alunni, comunica con le famiglie tutte le situazioni particolari	21

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	Le docenti svolgono attività curricolari Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Recupero e potenziamento con alunni BES	3



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

A001 - ARTE E IMMAGINE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	La docente esercita propria disciplina Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Recupero e potenziamento con alunni Bes	1
---	--	---



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Il Direttore coadiuva il Dirigente nelle proprie funzioni organizzative e amministrative. In materia finanziaria e patrimoniale il Direttore:

- redige e aggiorna la scheda finanziaria dei progetti;
- predispone la tabella dimostrativa dell'avanzo di amministrazione ;
- elabora il prospetto recante l'indicazione di utilizzo dell'avanzo di amministrazione ;
- predispone la relazione sulle entrate accertate sulla consistenza degli impegni assunti e dei pagamenti eseguiti finalizzata alla verifica del programma annuale;
- firma gli ordini contabili (riversali e mandati) congiuntamente al Dirigente ;
- provvede alla liquidazione delle spese ;
- può essere autorizzato all'uso della carta di credito e riscontra i pagamenti effettuati a suo mezzo ;
- ha la gestione del fondo per le minute spese ;
- predispone il conto consuntivo ;
- elabora la scheda illustrativa finanziaria riferita all'azienda agraria e/o speciale recante la dimostrazione delle entrate e delle spese delle aziende;
- tiene le scritture contabili con il metodo della partita doppia dell'azienda;
- predispone entro il 15 marzo il rendiconto dell'azienda, completo dei prescritti allegati ;
- elabora la scheda finanziaria riferita alle attività per conto terzi recante le entrate e le spese dello specifico progetto iscritto a bilancio;
- tiene le scritture contabili relative alle "attività per conto terzi" ;
- elabora la scheda finanziaria riferita alle attività convittuali (illustrative delle entrate e spese relative al funzionamento);
- tiene e cura l'inventario e ne assume la responsabilità quale consegnatario ;



Ufficio protocollo

Il responsabile dell'ufficio protocollo garantisce che le operazioni di assegnazione, registrazione, segnatura protocollo si svolgano secondo la normativa vigente.

Ufficio acquisti

L'ufficio acquisti Sivilla si occupa della gestione dei beni patrimoniali, della tenuta degli inventari, discarico del materiale, collaborazione con il servizio di biblioteca, ecc Si occupa della Tenuta dei registri di magazzino e cura del materiale di facile consumo, di pulizia, ecc Predisposizione e determinazione dei piani di acquisto di beni e servizi, riparazioni, ecc

Ufficio per la didattica

L'ufficio per la didattica gestisce gli alunni e supporta l'attività curricolare, frequenze, valutazioni, certificazioni, progettualità, libri di testo, statistiche e monitoraggi. Gestisce ed elabora al SIDI i dati inerenti agli alunni. E' referente amministrativo per registro elettronico.

Ufficio personale a T.I. e a T.D.

L'ufficio si preoccupa di gestire tutto il personale a tempo determinato e indeterminato

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registrazione contratti



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Rete Alto potenziale

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università
- Enti di ricerca

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Approfondimento:

Obiettivo della Rete Alto Potenziale è quello di sensibilizzare il territorio e gli operatori, sia essi insegnanti, psicologi, educatori o genitori sul tema dell'alto potenziale, che interessa un numero sempre più elevato di bambini. In particolare il riferimento sarà all'ambiente scolastico, come luogo di promozione del "benessere" cognitivo, emotivo, psicologico e sociale di tutti i bambini e ragazzi, perché essi rappresentano il futuro del nostro paese".

Denominazione della rete: Anna Frank - Zingarelli: la comunità del dono



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Approfondimento:

L'Amministrazione comunale di Bari, l'Istituto Comprensivo "Nicola Zingarelli" , il Comitato Genitori dell'Istituto Comprensivo "N. Zingarelli" , l'APS "Genitori Marconi" e l' APS "Parco Domingo – Comunità empatica e sostenibile" hanno provveduto alla stipula di un Patto Formativo per l'attuazione del progetto "Anna Frank – Zingarelli: la Comunità del Dono". Il progetto prevede l'apertura degli spazi outdoor dell'istituto comprensivo anche in o rari extrascolastici con la collaborazione della Comunità educante, per consentirne la fruizione da parte dei bambini, delle famiglie, degli anziani, degli adulti in genere

Denominazione della rete: Formazione Ambito 1



Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di ambito

Approfondimento:

Corsi di formazione destinati ai docenti dell'Ambito 1 su varie tematiche .

Denominazione della rete: Orientarsi al futuro

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di ambito



Approfondimento:

Progetto di orientamento finalizzato all' orientamento formativo o didattica orientativa/orientante per lo sviluppo delle competenze orientative di base

Denominazione della rete: Zingarellinews

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Approfondimento:

Il progetto si pone l'obiettivo, attraverso la creazione di un web giornale, di creare una comunità aperta e collaborativa sia all'interno dell'istituto (prevede attività a classi aperte e attività di peer education) sia con il territorio. A tal fine è stato stretto un accordo di rete con le seguenti associazioni:

- Comune di Bari;



- AntoPaniabella Odv
- Legambiente;
- Redici Future



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Sviluppo delle competenze digitali

Il lato scientifico-culturale dell'informatica, definito anche pensiero computazionale, aiuta a sviluppare competenze logiche e capacità di risolvere problemi in modo creativo ed efficiente, qualità che sono importanti per tutti i futuri cittadini. Il modo più semplice e divertente di sviluppare il pensiero computazionale è attraverso la programmazione (coding) in un contesto di gioco.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Benessere e inclusione

Nel presente progetto il "benessere" è inteso in un'ottica di prevenzione primaria, secondo quelli che sono gli orientamenti della psicologia di comunità e più precisamente della psicologia della salute e dell'inclusione . La finalità principale di tale progetto è quindi il rafforzamento delle potenzialità positive di ciascuno e il raggiungimento di un corretto e sereno rapporto con la scuola, lo studio, gli insegnanti e i compagni.



Collegamento con le priorità del PNF docenti Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Mappatura delle competenze
- Peer review

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Potenziamento linguistico

La formazione si propone di potenziare le competenze linguistiche per favorire l'abilitazione a percorsi di apprendimento innovativi all'interno di contesti europei

Collegamento con le priorità del PNF docenti Competenze di lingua straniera

Destinatari Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte



Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Formazione Alto Potenziale

La formazione si propone di arricchire le competenze degli insegnanti sul tema dell'alto potenziale cognitivo proponendo strumenti utili all'individuazione degli alunni gifted e alla didattica inclusiva per sostenere i talenti degli alunni.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Didattica digitale Integrata

Il corso intende sviluppare la modalità didattica che integra momenti di insegnamento a distanza (svolti su piattaforme digitali) ad attività svolte in presenza, in classe o in altri ambienti della scuola.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito



Titolo attività di formazione: Inclusione scolastica per alunni con disabilità

Lo scopo di questo corso è di formare e consolidare le competenze professionali dei docenti coinvolti nell'erogazione della didattica per alunni con disabilità, secondo quanto indicato nella nota ministeriale del 6.9.2021

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

Approfondimento

La legge 107/2015 propone il quadro di riferimento per la formazione in servizio del personale docente, qualificandola come "obbligatoria, permanente e strutturale" (comma 124), secondo alcuni parametri innovativi:

a) il principio della obbligatorietà della formazione in servizio, intesa come impegno e responsabilità



- professionale di ogni docente;
- b) la formazione come "ambiente di apprendimento continuo", insita in una logica strategica e funzionale al miglioramento;
 - c) la definizione e il finanziamento di un piano nazionale triennale per la formazione;
 - d) l'inserimento, nel piano triennale dell'offerta formativa di ogni scuola, della ricognizione dei bisogni formativi del personale in servizio e delle conseguenti azioni da realizzare;
 - e) l'assegnazione ai docenti di una carta elettronica personale per la formazione e i consumi culturali;
 - f) il riconoscimento della partecipazione alla formazione, alla ricerca didattica e alla documentazione di buone pratiche, come criteri per valorizzare e incentivare la professionalità docente.

In particolare il MIUR ha individuato le priorità nazionali per la formazione, di riferimento per tutto il personale scolastico, articolate in nove aree che vanno contestualizzate dal Dirigente scolastico attraverso gli indirizzi forniti al Collegio dei docenti per l'elaborazione, la realizzazione e la verifica del Piano di Formazione inserito nel PTOF.

A tale riguardo, il Dirigente scolastico ha predisposto gli indirizzi con cui sono contestualizzate le priorità formative, indicate dal MIUR, mediante l'individuazione di una serie di tematiche formative e di aggiornamento riferite al contesto scolastico e territoriale di questo Istituto e alle finalità didattico - pedagogiche previste per il nostro Istituto.

Le azioni formative dell'istituzione scolastica si collocano in coerenza con:

- il Piano Triennale per l'Offerta Formativa che ne definisce la struttura e l'articolazione;
- il Rapporto di Autovalutazione che individua priorità e traguardi da conseguire;
- il Piano di Miglioramento della scuola che pianifica il percorso per realizzare le azioni previste.

Il Piano triennale di Formazione del Personale Docente sarà aggiornato e rivisto annualmente in funzione dei nuovi bisogni emersi e delle modifiche e adeguamenti previsti nel PDM. Esso sarà mirato all'incremento delle competenze e abilità, coerentemente con gli obiettivi di processo e i traguardi definiti nel RAV.

Il Piano triennale di formazione e aggiornamento del personale docente è finalizzato all'acquisizione di competenze per l'attuazione di interventi di miglioramento e adeguamento alle nuove esigenze dell'Offerta Formativa Triennale. Le priorità di formazione che la scuola intende adottare riflettono le



Priorità, i Traguardi individuati nel RAV, i relativi Obiettivi di processo e il Piano di Miglioramento. I nuovi bisogni formativi emersi dal RAV evidenziano la necessità di una formazione centrata sulle competenze: potenziamento, certificazione, valutazione autentica e suoi strumenti, e sulla conoscenza dei processi e delle metodologie necessarie a raggiungere i risultati di potenziamento: didattica laboratoriale e uso sistematico di pratiche innovative, anche basate sulle Nuove Tecnologie, e idonee a promuovere apprendimenti significativi. L'Istituto organizza, sia singolarmente che in Rete con altre scuole, corsi di formazione che concorrono alla formazione sulle tematiche sopra individuate. La misura minima di formazione (in termini di ore) che ciascun docente, a partire dal prossimo anno scolastico 2016/17, dovrà certificare a fine anno, è di almeno 20 ore di formazione annuale, salvo diverse indicazioni fornite dal Piano Nazionale di Formazione per la realizzazione di attività formative. Oltre alle attività d'Istituto, è prevista la possibilità di svolgere attività individuali di formazione scelte liberamente ma in piena aderenza al RAV, al Piano di Miglioramento e alle necessità formative individuate per questa Istituzione Scolastica. Si riconosce e si incentiverà la libera iniziativa dei docenti, da "ricondere comunque a una dimensione professionale utili ad arricchire le competenze degli insegnanti e quindi la qualità dell'insegnamento"- nota MIUR prot. n. 000035 del 07/01/2016 – Indicazioni e orientamenti per la definizione del piano triennale per la formazione del personale, la quale definisce la politica formativa di Istituto e di territorio, fondata sulla dimensione di rete di scuole, e incentrata sui seguenti temi strategici: - competenze digitali e per l'innovazione e per l'innovazione didattica e metodologica; - competenze linguistiche; - inclusione, disabilità, integrazione, competenze di cittadinanza globale; - potenziamento delle competenze di base, con particolare riferimento alla lettura e alla comprensione, alle competenze logico-argomentative degli studenti e alle competenze matematiche; - la valutazione. Un progetto efficace di innovazione strutturale e curricolare del sistema scolastico non si realizza senza i docenti, ovvero senza la loro partecipazione e condivisione. Valorizzare il lavoro docente e l'ambiente scolastico come risorsa per la didattica, significa favorire la comunicazione tra docenti, diffondere la conoscenza di significative pratiche didattiche, con scambio di esperienze e pianificazione dei programmi di intervento per giungere, infine, alla valutazione promozionale del progetto formativo promosso collegialmente. In sostanza, ciò significa trasformare la nostra scuola in Laboratori di Sviluppo Professionale per tutto il personale. Il Piano di Formazione e Aggiornamento rappresenta un supporto utile al raggiungimento di obiettivi trasversali attinenti la qualità delle risorse umane ed è pertanto un'azione tendente a migliorare il clima nell'organizzazione, per creare condizioni favorevoli al raggiungimento degli obiettivi del POF oltre che al tentativo di dare corpo ad attività di confronto, di ricerca e sperimentazione previste dall'Autonomia; il Collegio dei Docenti riconosce l'aggiornamento, sia individuale che collegiale, come un aspetto irrinunciabile e qualificante della funzione docente, funzionale alla promozione dell'efficacia del sistema scolastico e della qualità dell'offerta formativa e deve essere inteso come un processo sistematico e progressivo di consolidamento delle competenze;



FINALITA' E OBIETTIVI DEL PIANO

- Acquisire conoscenze utili al miglioramento del rapporto educativo e alla facilitazione degli apprendimenti, oltre a riflettere sui vissuti e sulle pratiche didattiche;
- Favorire il rinforzo della motivazione personale e della coscienza/responsabilità professionale;
- Migliorare la comunicazione tra i docenti, aumentando contestualmente conoscenza e stima reciproca;
- Fornire occasioni di approfondimento e aggiornamento dei contenuti delle discipline in vista della loro utilizzazione didattica.

Il piano di Formazione e Aggiornamento tiene conto delle linee generali indicate annualmente dal MIUR e degli orientamenti strategici della politica di Qualità del ns. Istituto finalizzata al miglioramento continuo e si avvarrà di corsi organizzati dall'USR, da altri enti territoriali o istituti, delle iniziative progettate dall'Istituto, autonomamente o in rete con altre scuole. Nell'ambito di ciascun corso proposto saranno privilegiati momenti di cornici teoriche e di confronto, sia pratiche laboratoriali, nonché forme di aggregazione per grandi aree di significato tematico affine. Sono compresi nel piano di formazione annuale dell'Istituto: i corsi di formazione organizzati da MIUR, e USR per rispondere a specifiche esigenze connesse agli insegnamenti previsti dagli ordinamenti o ad innovazioni di carattere strutturale o metodologico decise dall'Amministrazione; i corsi proposti dal MIUR, Ufficio Scolastico Regionale, Enti e associazioni professionali, accreditati presso il Ministero, coerenti con gli obiettivi sopra enunciati; i corsi organizzati dalle Reti di scuole a cui l'Istituto aderisce; gli interventi formativi, sia in autoaggiornamento sia in presenza di tutor esterni o interni, autonomamente progettati e realizzati dalla scuola a supporto dei progetti di Istituto previsti dal POF; gli interventi formativi predisposti dal datore di lavoro e discendenti da obblighi di legge (Decreto Legislativo 81/2008). Per garantire l'efficacia nei processi di crescita professionale e l'efficienza del servizio scolastico offerto, il Collegio favorisce iniziative che fanno ricorso alla formazione on-line e all'autoformazione. Le tematiche saranno inerenti ai bisogni rilevati, in coerenza con le specifiche esigenze dell'Istituzione scolastica e dei docenti.

Per ciascuna delle iniziative deliberate, saranno a cura dei docenti funzioni strumentali del PTOF di mettere a disposizione del personale interessato la programmazione dell'attività formativa con la



definizione degli obiettivi e del percorso logico dei contenuti. I docenti in questione, che operano con lo Staff di Presidenza (il Dirigente Scolastico, i Collaboratori e le altre Funzioni Strumentali), avranno il compito di coordinare le attività di formazione previste dal piano. In particolare, sarà loro cura collaborare con i direttori di corso affinché vengano definite e organizzate le attività formative (relazioni, lavori di gruppo, laboratorio, data dell'incontro e articolazione oraria) e siano pubblicizzati i programmi predisposti, completi di tutte le indicazioni utili e dei criteri di selezione dei partecipanti, al personale interno e alle altre scuole in rete per la formazione. Inoltre, avrà cura di acquisire le schede di partecipazione al singolo corso e di predisporre gli elenchi dei partecipanti per le firme di presenza.

MODALITA' DI REALIZZAZIONE E VALUTAZIONE DELL'EFFICACIA DELLA FORMAZIONE E DELLA RICADUTA NELL'ATTIVITA' CURRICOLARE Per ciascuna attività formativa: il direttore del corso provvederà alla documentazione delle modalità di realizzazione e Ø partecipazione; i docenti partecipanti ad attività esterne all'Istituto dovranno mettere a disposizione dei colleghi Ø il materiale prodotto o distribuito durante il corso. Per le iniziative di formazione la verifica di efficacia è costituita dalla realizzazione di materiali inerenti allo specifico o alla dimostrazione del possesso di competenze documentate sul campo. Il D.S. accerta l'avvenuta formazione mediante "Attestato di partecipazione" o "Diploma di competenze acquisite" rilasciato dall'Ente formatore. Si ricorda che la formazione deve essere certificata, cioè erogata da un soggetto accreditato dal MIUR. Tutte le scuole statali e le Università sono automaticamente soggetti accreditati. Tutti gli altri devono riportare in calce agli attestati gli estremi del decreto ministeriale che conferisce loro l'accreditamento. Il presente Piano può essere successivamente integrato con altre iniziative di formazione di volta in volta proposte a livello nazionale, regionale e provinciale, cui l'Istituto aderisce.

In particolare, grazie al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza si aprirà la possibilità di un rinnovamento diffuso non solo degli edifici scolastici, ma anche – e soprattutto - della didattica e degli stili di apprendimento ed insegnamento, poichè Ri-pensare una scuola di qualità e ri-disegnarne gli spazi significa cercare nuovi equilibri, metodi di lavoro, connessioni.

Elemento prioritario che corre in parallelo alla progettazione e alla realizzazione degli spazi di apprendimento è la formazione docenti, intesa non solo come momento teorico ma di discussione, di condivisione, di full immersion laboratoriale. L'attività di formazione del personale docente si concentrerà sull'acquisizione di competenze linguistiche in lingua Inglese e l'avvio di corsi Clil.

Tali corsi consentiranno la riformulazione innovata e flessibile dell'attività di programmazione, con positiva ricaduta sul processo di apprendimento e crescita degli studenti.



Organizzazione

Piano di formazione del personale docente

PTOF 2022 - 2025





Piano di formazione del personale ATA

Piattaforma Axios

Descrizione dell'attività di formazione	Il supporto tecnico all'attività didattica per la propria area di competenza
---	--

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Formazione on line
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Utilizzo della piattaforma Gsuite

Descrizione dell'attività di formazione	Formazione finalizzata all'utilizzo della piattaforma Gsuite for education
---	--

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Approfondimento



Nell'ottica della formazione permanente, per il costante miglioramento della qualità dell'offerta formativa anche il personale ATA, partecipa a corsi di aggiornamento su tematiche relative a pratiche amministrative e contabili e promozione di competenze digitali, nonché corsi sull'assistenza degli alunni portatori di handicap. In particolare il personale seguirà un corso per aggiornamento piattaforma Axios , per il registro elettronico, anagrafe alunni , digitalizzazione servizi.